



**Chiummo case**  
**VENDE**  
Soluzioni immobiliari  
Via Anfossi, 8 - Milano 20135  
Tel. 02.5519.6027 r.a.  
www.chiummocase.com

# QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della zona 4

**Chiummo case**  
**AFFITTA**  
Soluzioni immobiliari  
Via Anfossi, 8 - Milano 20135  
Tel. 02.5519.6027 r.a.  
www.chiummocase.com

**Editore:** Associazione culturale QUATTRO APS. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. Sede legale: viale Umbria 58, 20135 Milano **Redazione:** via Tito Livio 33, 20137 Milano - cell. 3381414800 - e-mail: quattro@fastwebnet.it **Sito internet:** www.quattronet2.it - Facebook: QUATTRO Gruppo pubblico - **Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** Centro Servizi Editoriali srl - Stabilimento Galeati Via Selice, 187/189 - IMOLA (BO). **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Redazione:** Vanda Aleni, Fiorenza Auriemma, Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Sergio Biagini, Athos Careghi, Luca Cecchelli, Giovanni Chiara, Rita Cigolini, Lidia Cimino, Antonella Damiani, Elena Gadeschi, Valentina Geminiani, Giovanni Minici, Gianni Pola, William Porzio, Francesco Pustorino, Alberto Raimondi, Emiliano Rossi, Azzurra Sorbi, Riccardo Tammaro, Alberto Tufano. **Hanno collaborato a questo numero:** Piersandro Massone, Marina Nova. **Tiratura** 16.000 copie. **COPIA OMAGGIO**

## Questa è una bella notizia, e ve la diamo in anteprima

**P**assare per anni e anni davanti a quell'edificio di via Oglio 8 e chiedersi "ma perché è lì fermo? Non l'avevano liberato perché doveva essere venduto a un investitore?" è un'esperienza emotivamente forte, non avendo avuto finora risposte a quelle semplici domande.

Torniamo indietro di molti anni: già nel 2011 l'edificio destinato a studentato è terminato, ma abbandonato; viene messo in sicurezza perché stava per trasformarsi in base di spaccio e, nel frattempo, il Consorzio Virgilio (che aveva in carico la costruzione dell'edificio) viene messo in liquidazione. I primi liquidatori non sono riusciti a vendere l'immobile per una cifra che potesse coprire il debito pregresso (6milioni e mezzo di euro), per cui a luglio 2014, il Ministero nomina un Commissario incaricato della liquidazione coatta con l'impegno di espletare la gara per la vendita (e intanto arriviamo al 2016).

Nel 2016 l'edificio viene occupato e trasformato in Residence sociale da "Aldo dice 26x1". Nei due anni di oc-



cupazione sono state ospitate a rotazione centinaia di persone senza casa, aiutandole a reinserirsi in alloggi ERP o in ambito di edilizia privata. A fine giugno del 2018, a seguito di una procedura concorsuale del Tribunale di Milano, si conclude la vendita a una cordata di tre imprenditori e ai primi di settembre l'edificio viene liberato, ripulito e viene organizzato un servizio di vigilanza, che all'inizio

sembrava dover essere di pochi mesi, invece è tuttora in essere.

In questi anni avevamo provato a chiedere informazioni, ma invano; solo adesso, grazie all'interessamento della consigliera comunale Lisa Noja, ci sono delle informazioni che siamo contenti di poter condividere con voi, perché ci fanno vedere una concreta soluzione.

È in fase di redazione una convenzione che modifica quella esistente che destinava l'immobile a residenza universitaria; la nuova destinazione è a servizi di interesse pubblico con, nello specifico, l'insediamento di una caserma della Guardia di Finanza.

L'attuale proprietà ha già provveduto a restituire a Regione Lombardia il finanziamento a suo tempo ricevuto dall'operatore originario per la realizzazione della residenza universitaria. L'operatore dovrà realizzare alcuni lavori di manutenzione esclusivamente interna al fine di adeguare gli spazi alle esigenze della GdF. Possiamo dire: "finalmente!"?

CL



## UN CONCEPT PER IL "PRATONE"

**I**lavori di costruzione della Metro 4 nel nostro municipio si avviano alla conclusione. Quelli della tratta Linate - Stazione Forlanini sono stati finiti ufficialmente nello scorso mese di maggio, mentre quelli della tratta Stazione Forlanini - Dateo dovrebbero finire per il prossimo settem-

tato un "semplice" tratto di tunnel della metropolitana. Una recente commissione del Municipio 4 è stata l'occasione per fare il punto sul progetto. Dopo una revisione commissionata ad AMAT dell'originale progetto redatto dal Politecnico, l'intera area verde è stata unificata generando uno spazio di circa

## Proposta definitiva dello Scalo Romana

**S**iamo alla proposta definitiva del Piano Integrato di Intervento (PII) dello Scalo Romana e del Masterplan di rigenerazione dello Scalo. Nel comunicato stampa dello scorso 24 maggio leggiamo che il nuovo Documento segue le linee guida del Comune di Milano e accoglie le principali osservazioni emerse dal confronto con i cittadini e le istituzioni avvenute lo scorso anno. È prevista una distribuzione più omogenea delle volumetrie e delle connessioni per migliorare la fruizione degli spazi e dei servizi, viene aumentata anche l'estensione delle aree a uso pubblico rispetto a quanto previsto nella proposta iniziale.

Il Parco Centrale viene esteso con due promenade a nord e a sud, per favorire la continuità urbana e le connessioni pedonali e ciclabili con la città, si rafforza il ruolo delle eco-zone, corridoi verdi che potranno ospitare attrezzature anche di interesse pubblico, delle piazze pubbliche e della Foresta Sospesa.

La piazza sopraelevata del distretto Lodi è maggiormente integrata in termini di connessioni nord-sud, di continuità con le eco-zone e di collegamento con corso Lodi, con la stazione della metropolitana e con il passante ferroviario.

Si legge anche che grazie a servizi diffusi, piazze e piani terra aperti al pubblico, aree verdi ed esercizi commerciali, Parco Romana sarà uno spazio fluido e vitale caratterizzato da zone residenziali (in particolare a ovest, lato corso Lodi) e servizi terzi (soprattutto a est, lato Ripamonti).

Il Villaggio Olimpico è il primo tassello dell'intervento: le bonifiche sull'area sono state completate secondo cronoprogramma, con la previsione di avviare le attività successive nel secondo semestre 2022 dopo il perfezionamento dei titoli edilizi e degli accordi propedeutici con il Comune.

Sul sito web [www.scaloportaromana.com](http://www.scaloportaromana.com), potete trovare gli aggiornamenti sui lavori in corso, ulteriori dettagli e alcuni render ancora di massima, che poco ci dicono però sugli edifici soprattutto lato corso Lodi e viale Isonzo, certamente i più imponenti.

Stefania Aleni



Il Villaggio olimpico



East gate: l'area è caratterizzata dalla centralità della piazza sopraelevata e dai nuovi attraversamenti in collegamento con Piazzale Lodi. La piazza costituisce un ampio spazio aperto di aggregazione urbana e potrà ospitare eventi e attività culturali.



bre, quando la prima tratta della metro blu verrà finalmente inaugurata. Quindi sono in corso le sistemazioni superficiali e, tra queste, il focus del nostro articolo è rivolto all'area denominata "pratone", ovvero l'area verde a nord della stazione Forlanini. Prima dei cantieri Metro 4, era un'area privata aperta al pubblico, poi è stata acquisita dal Comune ed è stata usata per realizzare il manufatto dal quale sono state avviate e gestite le due "talpe" che hanno scavato i tunnel fino alla stazione Tricolore. Ora questa funzione è cessata e lo scavo è diven-

to 30.000 metri quadri circondati dalle vie Cardinal Mezzofanti e dal prolungamento della via Ardigò lungo il rilevato ferroviario e poi, lungo la recinzione della scuola Andersen. L'unificazione permette quindi di avere un unico spazio verde che arriva fino alla parte emergente della stazione della metropolitana, circondandola completamente. La parte vera e propria del "pratone" rimarrà a prato per gran parte della sua estensione, mentre verso la via Mezzofanti verranno piantumati alberi e arbusti e verrà realizzata una grande area giochi. / segue a pag. 3

NELLE PAGINE INTERNE

**NUOVI PATTI DI COLLABORAZIONE** PAG. 5

**PROGETTO OPEN SPACE** PAG. 7

**IL NUOVO BANDO DEL TEATRO DELLA 14°** PAG. 4

**50 ANNI DI SCUOLA POPOLARE** PAG. 6

**SPAZIO DONNA WEWORLD CORVETTO** PAG. 8

## In ricordo di Velio Piccioni

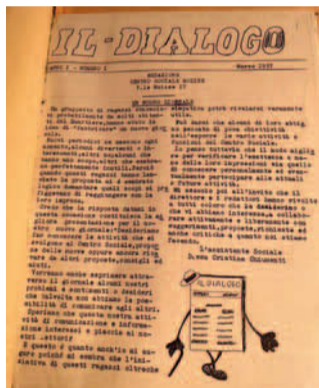
Lo scorso 12 maggio ho commemorato in Consiglio di Municipio 4 Velio Piccioni, mancato all'età di 92 anni il 30 aprile, alla presenza delle figlie, della nipote e di alcuni ex redattori de Il Dialogo.



Velio Piccioni è stato una figura strettamente legata alla nostra zona, in particolare la vecchia zona 4, e molto attivo nel quartiere Molise Calvaire, dove ha operato fin dagli anni Settanta.

Era stato consigliere per il PSI quando ancora i consiglieri di zona erano indicati dai partiti e non eletti e la sede del Consiglio di zona era in viale Molise, in una delle palazzine ex macello, ma il suo impegno è stato soprattutto a livello civico e culturale.

Collaborava con Il Dialogo, il primo giornale di zona di Milano, fondato nel 1957 e chiuso nel 1997, quando ha iniziato le sue pubblicazioni QUATTRO. Era attivo nelle attività del Teatro quartiere, sui temi del parco Alessandrini e della sua riqualificazione; è stato per decenni presidente del Circolo culturale Il dibattito che aveva sede in via Varsavia angolo Monte Cimone. Il Dibattito organizzava annualmente la Festa di fiori e quadri in piazza Insubria, mostre di quadri, di minerali (di cui aveva una ricca collezione); la sede ha ospitato per anni alcune attività del CAM, in particolare il corso di pittura, che si concludeva con una festa con l'esposizione dei migliori lavori. Per anni Velio ha organizzato una cena natalizia con i vecchi consiglieri di zona 4 (quelli della prima repubblica per intendersi) per mantenere vivi i rapporti soprattutto personali fra consiglieri di diversi partiti, non sempre alleati ma che si rispettavano nelle rispettive collocazioni politiche. De Il Dialogo ha conservato negli anni la collezione che volevamo insieme recuperare dalla sua cantina per salvarla e donarla in biblioteca o comunque tenerne copia per ragioni affettive e storiche. A lui come QUATTRO rivolgiamo un ultimo saluto e ringraziamento per quanto fatto per animare e migliorare il suo quartiere.



Il primo numero de Il Dialogo

Stefania Aleni



Il Teatro Quartiere in piazzale Cuoco

## Una intitolazione femminile al giardino di piazza Grandi

Il 15 giugno alle ore 11 si terrà la cerimonia di intitolazione del giardino di piazza Grandi ad Angela e Luciana Giussani, le sorelle milanesi che nel 1962 inventarono Diabolik, il fumetto italiano che quest'anno festeggia i suoi primi 60 anni. Saranno presenti l'Assessore alla Cultura del Comune di Milano Tommaso Sac-



chi, Mario Gomboli, direttore della casa editrice Astorina, e Claudia Sozzani, erede delle sorelle Giussani. Il 2022 è anche il 100esimo anniversario della nascita di Angela (10 giugno 1922), cui verrà dedicato uno speciale di 32 pagine nella settimana uscita del Diabolik Magnum dal titolo "Cento volte in gioco".

## Milano è Viva: un'estate di cultura nei quartieri

Si saprà a fine mese l'esito dell'avviso pubblico promosso dal Comune di Milano per la concessione di contributi a soggetti che realizzano iniziative nell'ambito del progetto "Milano è Viva" nei quartieri cittadini. Il progetto ha l'obiettivo di recepire e selezionare proposte culturali che verranno sostenute con fondi ministeriali. L'intento è quello di promuovere e sostenere la realizzazione di manifestazioni ed eventi che rafforzino il concetto di animazione territoriale inteso come servizio pubblico, offerti anche attraverso la fruizione degli spazi pubblici cittadini, favorendo così la vitalità socio-culturale ed economica, con beneficio per tutte le attività produttive e commerciali, comprese quelle normalmente svantaggiate da una scarsa visibilità e da una localizzazione periferica. Infatti le attività dovranno svolgersi prevalentemente "oltre la circonvallazione".

Nel nostro municipio sono tanti i teatri e le organizzazioni culturali che hanno partecipato al bando proponendo laboratori, spettacoli, grandi eventi che si svolgeranno nei mesi estivi in spazi all'aperto, teatri, luoghi non convenzionali del nostro municipio. Appena saranno noti i progetti finanziati, vi terremo informati sulle attività promosse utilizzando il nostro Gruppo fb QUATTRO.

Oltre al capofila, sono state coinvolte nei progetti molte realtà culturali territoriali; ci siamo anche noi...

## Cavo Taverna, argini pericolanti

Pur non essendo così raro trovare a Milano tratti di roggia, ci sorprendiamo piacevolmente di trovarne alcuni con presenza d'acqua, che scorre fra argini carenti però di manutenzione.



Succede così che lungo il breve tratto del Cavo Taverna, al 26 di via Mezzofanti, proprio di fronte alla nuova stazione della M4, il 28 maggio, poco prima della mezzanotte, a causa del forte vento sia caduto un albero alquanto alto che solo casualmente non ha prodotto danni alle auto in sosta o alle persone di passaggio. È stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco con la motosega per liberare la strada verso i box dei residenti al n. 24/A. A febbraio, sempre per via del vento,

nella medesima roggia erano caduti altri due alberi, danneggiando la recinzione del metrò, rimossi dopo alcuni giorni dagli addetti alla metropolitana.

Il lettore che ci ha segnalato il problema parla del Cavo Taverna come di un "buco nero" del quartiere. «Il Consorzio di gestione rifiuta ogni intervento di bonifica, asserendo che suo unico compito è la pulizia della grata che regola il deflusso dell'acqua - ci



dice il signor Paolo -. Il Comune risponde che in questo periodo dell'anno non è possibile intervenire su piante che sono già allo stato vegetativo. Non si capisce di chi sia la competenza della bonifica degli argini, che continuano a franare, compromettendo la stabilità di questi alberi».

E si chiede: «Esiste un modo per intervenire?» Cercasi risposte.

## Arrivederci a settembre

Ci concediamo una pausa: a luglio e agosto QUATTRO non esce e riprende con il numero di settembre, in uscita il 7.

Ci aspettano tanti aggiornamenti sui progetti urbanistici del nostro Municipio che seguiremo attentamente: la BEIC, di cui conosceremo il progetto vincitore, lo Scalo Romana, il progetto Aria all'ex Macello, la palazzina liberty di viale Molise (chissà) e molti altri interventi piccoli e grandi.

Oltre a tutto il resto, la vita culturale e sociale, le interviste, gli eventi. Arrivederci quindi, e vi terremo aggiornati sul gruppo fb di QUATTRO sui principali accadimenti dell'estate.



**le melarance**  
www.legatorialemelarance.it  
laboratorio artigianale di cartonaggio

REALIZZIAMO A MANO, ANCHE SU MISURA E PERSONALIZZATI,  
ALBUM FOTO, DIARI E LIBRI A TEMA,  
CUSTODIE, SET DA SCRIVANIA, COFANETTI, CASSETTIERE  
E SCATOLE DI OGNI DIMENSIONE, BOMBONIERE

Via L. De Andreis 9, ad. Viale Corsica - Milano  
Tel. 0270109411 - e mail melarance@tin.it

ORARIO SOLO POMERIDIANO: da martedì a sabato 14.00 - 18.00  
chiuso domenica e lunedì



via Arconati, 16  
20135 Milano  
Tel. 02.55190671  
e-mail: miarconati@libraccio.it

## LIBRACCIO

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA, SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE, CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD, DVD E LP (NUOVI E USATI).



**SPACCIO AZIENDALE**  
**CAFFÈ, CAPSULE E CIALDE**  
**DI NOSTRA PRODUZIONE**

## SIAMO APERTI

### VI ASPETTIAMO

Consegna gratuita a domicilio

**CONTATTATECI**  
**PER UN ASSAGGIO**  
**GRATUITO**

Viale E. Forlanini, 23 - 20134 Milano  
Orari: dal lunedì al venerdì  
dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.00  
Come raggiungerci: tram 27 - bus 45/73  
e passante ferroviario fermata stazione Forlanini  
info@caffeinca.it - Tel. 02 719018  
www.caffeinca.it



## VENDITA AL DETTAGLIO

### MATERIALE ELETTRICO

### LAMPADE - ACCESSORI

Dal 1983  
REALIZZIAMO IMPIANTI ELETTRICI  
ALLARMI - VIDEOSORVEGLIANZA  
TV - RETE DATI

PREVENTIVI GRATUITI

**Via Monte Cimone, 3 - Milano**  
fronte Parco Alessandrini

TEL 02 8394984  
www.grazianobruzzese.it - info@grazianobruzzese.it

## Si reinventa il lotto Zama Salomone



Le due aree interessate al bando

Proprio nel mese di aprile avevamo raccontato tutta la storia pregressa del lotto 191 Zama Salomone, augurandoci che si procedesse con la messa a bando dell'area. A maggio la novità: la modalità individuata per lo sblocco dell'area è stata quella di inserirla nel terzo bando di *Reinventing cities*, tutto dedicato all'edilizia sociale. I principali obiettivi di sviluppo sono quindi il completamento degli interventi di bonifica e la realizzazione di *social housing* in affitto e vendita, garantendo un mix funzionale e sociale comprensivo della presenza di funzioni complementari. Si incoraggia l'inclusione delle aree verdi e dei relativi servizi e delle potenziali tecnologie innovative. L'area, di circa 16mila metri quadri divisa in due porzioni, è di proprietà del Comune di Milano, in diritto di superficie ad Aler, e tale diritto verrà trasferito al vincitore del bando per un massimo di 68 anni (data di scadenza del diritto di superficie di Aler).

Il termine per la manifestazione di interesse è il 5 ottobre 2022. Sul sito di *Reinventing cities* non si danno dettagli sulle volumetrie ammesse, sulle percentuali di affitto e vendita e sulle funzioni complementari. Troviamo però indicazioni nella delibera approvata nella stessa riunione di Giunta del 3 maggio che ha inserito Salomone in *Reinventing cities*, contenente gli indirizzi per la sottoscrizione dell'Atto Integrativo I° all'Accordo di Programma tra Regione Lombardia, Comune di Milano, Aler Milano, sottoscritto nel 1997. In particolare, la Superficie Lorda massima edificabile è di 18.666 mq, di cui almeno il 50% di edilizia convenzionata agevolata in locazione e al massimo il 50% di edilizia convenzionata agevolata in vendita; oltre a funzioni compatibili, da computarsi nei limiti della SL consentita quali servizi commerciali di vicinato per un massimo del 10% e spazi comuni a supporto delle residenze.

## I numeri di MM Casa in Municipio 4

Interessante la Commissione municipale tenuta lo scorso 25 maggio, in cui Davide Fulgini e Paolo Viesti, responsabili del Settore Casa di MM, hanno fatto un punto molto dettagliato sulla gestione del patrimonio Erp loro affidato e sugli interventi manutentivi realizzati. Il patrimonio in gestione consta di 1961 alloggi, 2036 cantine, 432 posti auto coperti, 50 posti auto scoperti e 53 negozi, oltre ad altri spazi numericamente meno significativi. I complessi più numerosi sono in viale Ungheria (387 alloggi), il quartiere Calvi (148 alloggi), il quartiere Feltrinelli (153 alloggi), il complesso Omero (299 alloggi), il quartiere Ponti in via del Turchino (332 alloggi); gli edifici di via Rilke a Ponte Lambro (117 alloggi) e il complesso di corso XX Marzo-S. Maria del Suffragio con 155 alloggi. Dei 1961 alloggi in gestione, 1543 sono occupati regolarmente, 328 sono sfitti e 80 sono occupati sen-

za titolo. Sugli sfitti MM sta facendo un piano massiccio di ristrutturazioni: ad oggi sono stati fatti una trentina di riatti, con alloggi già dati in disponibilità, ed entro fine anno si arriverà a un numero totale di 60 alloggi nel Municipio 4. Decine gli interventi di Manutenzione straordinaria in programmazione o in esecuzione, mentre dall'inizio della gestione MM (1 dicembre 2014) fino al 31/12/21 si sono avute 10.381 segnalazioni, più della metà delle quali relative a interventi di natura edile ed elettrica. Di ogni complesso, è stata fornita una scheda tecnica con le principali criticità, fra cui compare spesso la presenza di masserizie abbandonate nel piano cantina. Sono anche indicati i principali interventi eseguiti e quelli in programmazione. Una analoga commissione verrà chiesta ad Aler per il patrimonio municipale di sua gestione.

S.A.

## Un concept per il "Pratone"

segue da pag. 1 / Il muro di cinta del "pratone" verrà abbattuto. È prevista anche la realizzazione di un chiosco da mettere a bando. Verso sud l'area affronterà un dislivello di circa 2 metri verso la stazione; questo pendio verrà affrontato realizzando tre grandi gradoni inclinati rivestiti a prato e alberati che, una volta cresciuti, formeranno una quinta verde per la stazione. L'intera via Ardigò, finalizzata al solo accesso carraio alla stazione, sarà protetta contro la sosta da due filari di cespugli e di alberi posti lungo i due marciapiedi. A lavori finiti l'80% di quest'area sarà destinato a verde.

L'intero progetto verrà realizzato dalla società Metro 4 come parte delle opere di realizzazione della metropolitana. Durante la commissione consiliare sono state fatte osservazioni e richieste di modifica: ad esempio c'è un problema di attraversamento automobilistico a una corsia per l'accesso alla stazione M4 internamente all'area e un tema di scelta di giochi e arredo urbano. Per questo il Municipio farà delle proposte concrete da sottoporre ai progettisti prima della chiusura definitiva della progettazione.

Discorso più complesso quello della mobilità ciclabile in connessione con il parco Forlanini. L'idea di sfruttare i due tunnel esistenti usati durante i cantieri sembra tramontare a causa delle ridotte dimensioni del primo dei due. Per poterlo usare andrebbe allargato con costi che, al momento, non sono coperti. Inoltre tra i due tunnel vi è un'area, detta "interclusa" posta tra i due tracciati ferroviari, che ha livelli differenti, e questo richiederebbe la realizzazione di rampe con conseguente allungamento del percorso. Al momento non è quindi possibile procedere con questo progetto, mentre è allo studio un'alternativa che preveda di sfruttare il tunnel pedonale che funge da mezzanino sia per la metropolitana sia per la stazione ferroviaria; tuttavia questa soluzione renderebbe difficile l'inserimento di una pista ciclabile e quindi sarebbe necessario condurre le bici a mano per attraversarla, come prevede il codice della strada.

Giovanni Minici



Pioppo Populus alba



Tilia cordata



Paulownia tomentosa

## L'Albero delle donne milanesi del 900

Vì avevamo anticipato a marzo l'immagine della scultura "Albero delle donne", che dal 9 giugno arricchisce lo spazio esterno all'Ipercoop PiazzaLodi. Vi ricordiamo che è un monumento omaggio alla memoria di tre grandi donne che hanno vissuto e operato a Milano: la partigiana Onorina Brambilla, la fotografa



tedesca Inge Feltrinelli, divenuta poi editrice, e la poetessa Alda Merini. Tre donne diverse, accomunate dalla loro appartenenza a una storia in divenire: da qui, l'idea di tre grandi foglie, dissimili per forma - ma non per essenza - che si protendono in direzioni diverse dentro l'immagine complessiva dell'albero che riprende la figura di donna.

**STUDIO DENTISTICO DALL'AGNOLA**  
Dott.ssa Dall' Agnola MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA

Il nostro studio medico è specializzato in protesi estetica, parodontologia, implantologia e ortodonzia infantile

prima visita gratuita con diagnosi e preventivo.

OSTEOPATA

www.studiodallagnola.it

Tel. 02 55.19.19.10  
20135 Milano - Via Sigieri,6

**AVVOCATO LORENZO FERRARI**  
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

**MATERIE TRATTATE**  
Divorzi, Successioni, Amministrazioni di sostegno. Locazioni, Recupero crediti, Risarcimento danni. Condominio, Assicurazioni. Diritto penale.

www.avvocatolorenzoferrari.it  
Via Spartaco n. 2 - 20135 Milano  
Tel 025460721 - Cell 3294383622  
lorenzoferrari@avvocatoferrari.it

**RONALDO TEJADA**  
Dottore in Fisioterapia

Studio di fisioterapia  
via Don Bosco 27 - Cell. 3898928566  
rontejada1971@gmail.com

MILANO TSRM - ALBO N° 1979

Riabilitazione e Fisioterapia • Massaggio Terapeutico • Rieducazione Posturale Globale (RPG) • Terapia Manuale Osteopatica • Neurodinamica • TecarTerapia • TENS/ES • Ultrasuono • Kinesiotaping e Bendaggio Funzionale

f Ronaldo Tejada @ FisioterapistaRonaldoTejada

CON QUESTO COUPON SCONTO 10 € SULLA PRIMA SEDUTA

**TREARTES**  
LABORATORIO DI RESTAURO

RESTAURO MOBILI • RESTAURO PORTONI  
TRATTAMENTO ANTITARLO • DORATURE  
LAVORI A DOMICILIO

Treartes di Daza Rossi | Corso Lodi, 50 (interno)  
Cell. 3396712794 | info.treartes@gmail.com

**Casa della Biancheria**

Tende a pacchetto, pannello e classiche con binario saliscendi.  
Posa in opera gratuita.  
Vasta scelta di biancheria per la casa

Piazzale F. Martini 1 - Tel/fax 02-55010620

**VETRAIO & CORNICIAIO**  
Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio  
Vetrare termoisolanti e antirumore  
Vetri per porte interne e finestre  
Vetrine per negozi, specchi

Cornici in ogni stile - moderne e antiche  
Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini

Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028

## STORIE DI STORIA

## 94. DALLA NAVE SCHIAVISTA ALLA RISCOSSA SULL'AUTOBUS IN ALABAMA/2

Continua dal numero precedente

Nelle coscienze di questi figli di immigrati dell'immigrazione delle catene e della frusta cominciavano però a nascere consapevolezza rivendicative. Era il combustibile che s'andava accumulando, ma che avrebbe richiesto lo scoccare di una scintilla. E la scintilla scoccò, anzi furono due. Le donne di colore, che già dovevano subire la sempre netta supremazia del maschio, e avevano per giunta una pelle che le metteva in coda alla coda del resto del mondo femminile, stavano sviluppando una sensibilità civile insospettata, e furono due di loro che nel 1955 accesero la miccia. In Alabama, profondo sud conservatore, la discriminazione razziale aveva la mano pesante. Sui mezzi pubblici si contavano posti a sedere destinati ai bianchi, posti a sedere riservati ai neri e, a mezza vettura, la zona neutra nella quale gli afro-americani potevano sedersi, ma erano tenuti a cedere il posto a un bianco se questo non ne avesse avuto uno a disposizione nel proprio settore. Ma il 2 marzo 1955, a Montgomery, accadde il neppure immaginabile. Una studentessa di colore, Claudette Colvin (1939-), già motivata verso i diritti civili, rifiutò di cedere il posto a sedere a una donna bianca. L'autista chiamò la polizia, che dovette ammannettare la ragazza e condurla via a

forza. Claudette finì in tribunale con le accuse di disturbo della quiete pubblica, violazione della legge di segregazione e aggressione a un tutore dell'ordine. In primo grado venne condannata per tutte e tre le imputazioni, che si ridussero invece alla sola aggressione nel processo di appello. Coraggiosa e determinata, non ottenne però l'appoggio dei leader degli allora sommessi movimenti per i diritti civili, la cui massima attenzione pareva essere quella di non urtare la suscettibilità dei bianchi. Eccezione fatta per familiari, amici e timidi simpatizzanti, Claudette finì bollata come ragazza emotiva e linguacciuta, predisposta a piantare le grane che invece la comunità di colore negli stati del sud non sentiva il desiderio di affrontare. Ma certo in parecchi dovettero rifletterci sopra. Fu così che la scintilla, per la prima volta scoccata per diventare effimera, tornò ad accendersi in quello stesso anno, il 1° dicembre, ancora a Montgomery e ancora su un mezzo pubblico. Rosa Parks (1913-2005) non era una studentessa dall'indole ribelle capace di dimenarsi fra i poliziotti fino a venire accusata di averne malmenato uno. Era una sarta dall'aspetto mite

ormai sulla quarantina, che per tornare a casa dopo una giornata di lavoro salì sul mezzo pubblico e trovò posto nella zona intermedia, tal quale Claudette nel precedente mese di marzo. E tal quale Claudette si sentì intimare dall'autista di alzarsi per cedere il posto a un bianco rimasto in piedi. Si rifiutò di farlo, e appunto come Claudette venne arrestata. I movimenti dei diritti civili, che con imbarazzo avevano incassato il primo caso, non rimasero indifferenti di

tese egualitarie avevano un costo. Perdettero il lavoro, né a Montgomery ne trovarono altro. Si trasferì con la famiglia nella più progredita Detroit, nel nord piovoso a ridosso del Canada, per tornare a forbici e ago e macchina per cucire, ormai eroina di un movimento che pareva avere atteso solo lei per mettersi in marcia verso la pacifica, ma determinata lotta per l'uguaglianza dei diritti civili, e venire ricordata come *The mother of the Civil Rights Movement*.



fronte al secondo. Il giorno dopo venne indetto il boicottaggio dei mezzi pubblici, che durò un anno, finché la legge segregazionista riguardante i veicoli di trasporto comune venne dichiarata incostituzionale e abrogata. Rosa divenne un simbolo, e come accaduto alla Colvin dovette subirne le conseguenze: in Alabama certe pre-

Pensando all'eleganza felina di Condoleezza Rice, peraltro nata nella coriacea Alabama e divenuta segretario di stato, cioè "l'uomo più potente del mondo dopo il presidente", braccio destro di George W. Bush, o al potere mediatico di Oprah Winfrey, "master and commander" dell'intrattenimento televisivo a stelle e strisce, e ancora alla classe carica di prospettive della vicepresidente Kamala Harris, viene da riflettere su come i tempi possano cambiare dando luogo a situazioni fino a poco prima difficili da prevedere. Ma c'è l'altra faccia della medaglia, e non la migliore. Il *Ku Klux Klan* esiste ancora negli stati del sud, in parte folclore ottuso e in parte radicata concezione di superio-



rità razziale, ma per troppe donne il *Ku Klux Klan* sta dentro casa, e non usa cappucci e croci incendiate. Non risulta che i maschi afro-americani siano in fatto di uguaglianza di genere più emancipati degli altri, né si comprende perché dovrebbero esserlo. Fra essi come fra quelli di qualsiasi colore si trova chi vede nella propria donna una preziosa compagna di vita, e chi allo stesso concetto aggiunge la postilla dei tre passi indietro perché insomma l'uomo è uomo. Perciò per le donne "di colore" quale esso sia fuorché il bianco, il cammino in salita ha una pendenza maggiore appunto rispetto alle bianche, che pure arrancando possono apparire sotto questo aspetto privilegiate in quanto non devono fare i conti anche con i pregiudizi razziali. Ma le donne, colorate da qualsiasi colore della loro pelle, continuano a dimostrare di essere eccellenti fondiste, di quelle che le vedi sudare e faticare, ma che arrivano sempre al traguardo, strada facendo anche capaci di fare scoccare scintille.

Giovanni Chiara

da "La migliore metà del cielo", ed. QUATTRO

## Nuovo avviso pubblico per la concessione del Teatro della Quattordicesima

È uscito il nuovo avviso pubblico per l'assegnazione della concessione d'uso del Teatro della Quattordicesima di via Oglio 18. Dopo i due tentativi andati a vuoto negli scorsi anni, la nuova Giunta municipale, mantenendo sostanzialmente l'impianto del bando precedente, ha apportato modifiche che dovrebbero rendere più appetibile la nuova propo-

sta. In particolare, si è intervenuti sui canoni di affitto, riducendoli del 30%, essendo stato questo l'ostacolo maggiore alla partecipazione al vecchio bando, tenendo anche conto che allora si stava uscendo da un periodo particolarmente penalizzante per le attività teatrali, causa pandemia. La scadenza è il 5 luglio 2022 e la concessione avrà durata massima di dodici anni, pro-

rogabili di ulteriori 12 mesi. Il canone annuo posto a base di gara è modulare: € 0,00 nel primo esercizio; € 15.000 nel secondo; € 20.000 nel terzo e € 31.000 per ognuno dei successivi esercizi. Questi canoni sono giustificati dal fatto che il concessionario dovrà fare un investimento iniziale quantificato intorno ai 150.000 €. Fra gli allestimenti tecnici e gli arredi non compresi nei



lavori di ristrutturazione effettuati ci sono gli adeguamenti normativi per il palcoscenico, i tendaggi per accessi alla sala, gli arredi del locale guardaroba, della biglietteria,

dei camerini e degli uffici al primo piano. Il proponente dovrà presentare un'offerta tecnica (cui vengono assegnati max 70 punti) e un'offerta economica

(max 30 punti). L'offerta tecnica verrà valutata rispetto a molti criteri che riguardano il progetto artistico e culturale, quello di aggregazione sociale, quello organizzativo e gestionale, quello di completamento degli allestimenti scenotecnici, nonché la sostenibilità ambientale e le migliori proposte. Speriamo che questa sia la volta buona per veder rinascere questo importante teatro, in modo che diventi un polo culturale di qualità aperto al quartiere e alla città.

S.A.



**immov.** IMMOBILIARE VALSECCHI

*Capire cosa desidera il cliente e aiutarlo ad ottenerlo è la mia soddisfazione*

*Alessandro Valsecchi*

**Immobiliare Valsecchi** opera da oltre 25 anni nel settore immobiliare grazie alla reputazione e alla fiducia guadagnate con la nostra clientela.

Il nostro punto di forza è il rispetto di valori quali etica professionale, responsabilità ed affidabilità. Nella piena osservanza delle regole di trasparenza, chiarezza e correttezza, mettiamo sempre in primo piano il **CLIENTE E LE SUE ESIGENZE** fornendo un preciso servizio personalizzato ed esclusivo di mediazione immobiliare volto ad ottenere il massimo dei risultati.

I nostri servizi comprendono:

- **Valutazione economica del vostro immobile con certificato di valutazione professionale**
- Compravendita e locazione immobiliare sia residenziale che commerciale
- **Gestione delle pratiche comunali e delle visure ipotecarie e catastali**
- Preventivi e ristrutturazioni in collaborazione con architetto di fiducia
- **Assistenza tecnico-legale di un notaio fino al rogito**
- Consulenza per mutui e finanziamenti
- Pubblicità sui principali portali immobiliari nazionali ed internazionali: [casa.it](http://casa.it), [immobiliare.it](http://immobiliare.it), [idealista.it](http://idealista.it) e sul nostro sito web [immobiliarevalsecchi.com](http://immobiliarevalsecchi.com)

**VUOI VENDERE O AFFITTARE? CHIAMACI, GARANTIAMO VELOCITÀ E OTTIMO REALIZZO**

**02 54118833**

**immov.** IMMOBILIARE VALSECCHI

via Comelico 18 • 20135 Milano  
tel. 02.54118833 • Geom. Valsecchi Alessandro cell. 348.0513520  
info@immobiliarevalsecchi.com • www.immobiliarevalsecchi.com

**CARTOLERIA**  
**montenero**

**CANCELLERIA**

**GIOCATTOLI**

**ARTICOLI DA REGALO**

**FORNITURE PER UFFICIO**

**TARGHE**   **TIMBRI**

**STAMPE**   **LIBRI**

**FAX**   **FOTOCOPIE**

via Bergamo 2  
angolo viale Montenero  
telefono e fax 0255184977

# Partecipazione pubblica e cittadinanza attiva: i nuovi Patti di collaborazione

I Patti di collaborazione sono lo strumento che l'Amministrazione comunale e municipale si sono dati per favorire la partecipazione di cittadini attivi, di gruppi informali e di associazioni alla cura, alla gestione condivisa e alla rigenerazione dei Beni Comuni della città. Da quando sono attivi dopo un primo anno di sperimentazione (a partire dal 2018) nel nostro Municipio ne sono stati firmati numerosi; ne citiamo alcuni: il "Giardino dei desideri" per la cura e rigenerazione condivisa del giardino pubblico di via Ravenna, di fronte alla scuola primaria Fabio Filzi; il "Miglio delle farfalle" per la cura e rigenerazione delle aiuole di corso Lodi; la gestione dell'intervento di urbanistica tattica in viale Molise di fronte alla scuola Tommaso Grossi; "Tappeto", un'azione collettiva per piazza Ferrara; il "Portale dei saperi", una piattaforma digitale ideata dalla Rete Italiana di Cultura Popolare; Azzai in piazzale Corvetto e il "Giardino delle Culture" in via Morosini.

## IL GIARDINO DELLE CULTURE DI VIA MOROSINI RPRENDE VITA

La durata di un Patto è triennale, per cui alcuni sono scaduti, come Azzai, mentre il Giardino delle Culture è stato riassegnato dopo la pubblicazione ad aprile di un bando per la cura e la gestione del giardino condiviso. L'accordo si è concretizzato a maggio, con durata fino al 30 aprile 2025, con il Comitato di Quartiere 22 Marzo, unico proponente. Nel testo dell'accordo, il Comitato si impegna in attività di presidio, cura, manutenzione ordinaria, ripulitura dell'area e del verde esistente.



Subito al lavoro!

La programmazione delle iniziative all'interno del Giardino delle Culture rimarrà esclusivamente in carico al Municipio 4, che svolgerà attività di monitoraggio e coordinamento. Al Comitato potranno essere concesse giornate di utilizzo, anche con eventuale chiusura del Giardino, per la realizzazione di proprie iniziative, previo benestare del Municipio. Le attività proposte dal Comitato saranno finalizzate unicamente a favorire e sviluppare gratuitamente la frequentazione e l'aggregazione dei cittadini, coinvolgendo anche le istituzioni scolastiche e le realtà associative locali private o pubbliche, per creare una comunità di quartiere quanto più aperta possibile.

Il Municipio da parte sua s'impegna a valutare la realizzazione di specifiche iniziative a supporto delle attività previste dall'accordo; comunicando le iniziative che il Municipio organizzerà all'interno dell'area, inclusi i mercatini di Natale nel mese di dicembre e gli eventi aggregativi tematici di quartiere.

S.A.

## CITTADINANZA ATTIVA AI GIARDINI DI VIA NERVESA

Visibili i primi risultati del patto di collaborazione per la gestione dei giardini di via Nervesa (Brenta/c.so Lodi), già ripetutamente attenzionati per il loro utilizzo improprio, con conse-



guenze su quiete e sicurezza pubbliche. L'accordo stipulato con il Comune e il Municipio 4 vede il coinvolgimento di un consorzio di realtà associative da tempo attive sul territorio, in larga parte protagoniste delle diverse edizioni di Scuola dei Quartieri. Si tratta di DARE.ngo, C.A.T. Corvetto Academy of Tourism, TerraCò, Terabithia, Equi.Libri in Corvetto, assieme a MeDea Tinge: un'iniziativa multi-soggetto, dunque, volta a organizzare, programmare e svolgere presso l'area verde una serie di attività sociali e culturali, agevolando e ripristinando la frequentazione abituale a cui è destinata.

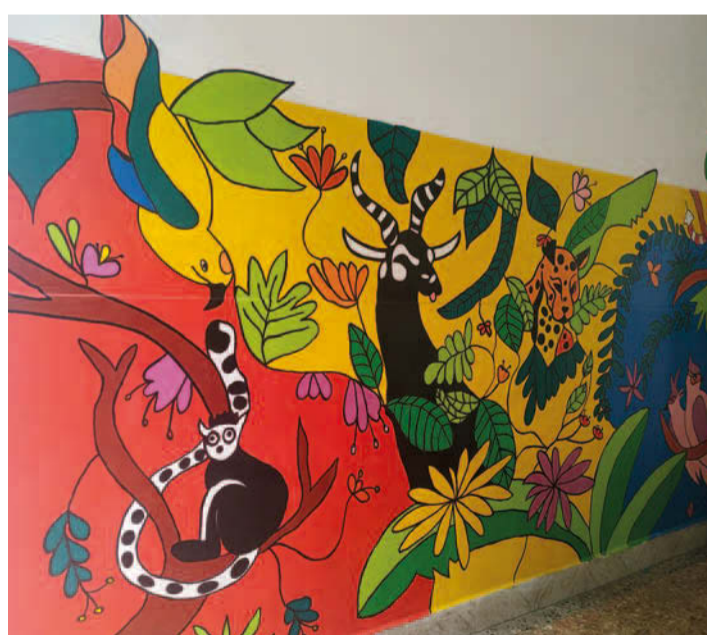
Diverse sono le azioni previste, molte delle quali in fase di realizzazione: si parte dalla costituzione di un orto tintorio, con nuove piantumazioni (calendarizzate entro settembre) e la promozione di laboratori botanici aperti a tutti coloro che vorranno dedicare tempo alla sua cura. Nel progetto, particolare attenzione è riservata alle piante tintorie, i cui prodotti saranno messi a disposizione gratuita dei partecipanti ai diversi workshop in cartellone. In programma anche proposte alternative (dai corsi di ceramica a quelli di teatro, passando per le letture condivise), all'insegna di intercultura-

lità, scoperta del territorio, partecipazione attiva ed educazione alla legalità. Nel Patto si legge, tra gli obiettivi prioritari della riqualificazione dei giardini, la "riattivazione di un nuovo e più forte senso di appartenenza al territorio e al quartiere", oltre a una "maggiore responsabilizzazione della cittadinanza verso la cura dei beni comuni", anche attraverso iniziative ludiche da organizzare con l'apporto di ulteriori

soggetti presenti nel vicinato. Conferma l'avvio imminente del progetto Alberto Sanna, coordinatore di DARE.ngo, associazione capofila del patto: «Siamo partiti con alcune giornate di pulizia, con l'apporto della comunità filippina e in collaborazione con Amsa: stanno per vedere la luce anche i primi pomeriggi di book crossing, le sedute di yoga, le sessioni di arteterapia

per grandi e piccini, l'arrivo della mostra itinerante *Halabja Stories*, dedicata al Medioriente». Per ora tutte le associazioni si stanno autofinanziando, «ma contiamo di poter presto partecipare a bandi locali ed europei, con l'obiettivo che questo luogo possa davvero finire per raccontare e incarnare un cambiamento a lungo auspicato».

Emiliano Rossi



## GIUNGLA URBANA

### Il nuovo murale di via Mompiani 9

Nel cuore di Corvetto, in via Mompiani 9, domenica 29 maggio è stato inaugurato il murale "Giungla Urbana", realizzato grazie al contributo dall'Associazione Dare.ngo in collaborazione con il Comitato di inquilini dello stabile e Aler con cui, proprio per questa opera, è stato stilato un patto di collaborazione. A fine settembre 2021, dopo un incontro tra Alberto Sanna, presidente di Dare.ngo e Marilena Giglietti del comitato, nasce l'idea di valorizzare il corridoio di collegamento tra vari palazzi della corte interna, attraverso un'opera collettiva che apportasse bellezza e vivibilità a tutto il contesto. L'idea del murale e la sua realizzazione è stata curata da Benedetta Gerosa, arteterapeuta e volontaria di Dare.ngo, insieme ai bambini del corso di arte terapia, gli inquilini e gli abitanti della zona. Trenta metri quadri che con colori brillanti collegano e includono mondi e vite, eterogenee e multietniche; un passaggio in cui ciascuno di noi possa ritrovare le proprie radici richiamate dalla foresta, dai laghi, dagli stagni e dai campi di grano dipinti. Un progetto concreto che si pone come pilota da replicare in tutto il quartiere e non solo.

Azzurra Sorbi



L'associazione culturale QUATTRO da quest'anno è iscritta al Registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale - APS.

Questo ci permette di aver accesso al 5x1000 destinato alle associazioni di volontariato e del Terzo settore. Se volete sostenerci, basta indicare nella vostra dichiarazione dei redditi il nostro Codice Fiscale.

**C.F. 97211470154**

Grazie!

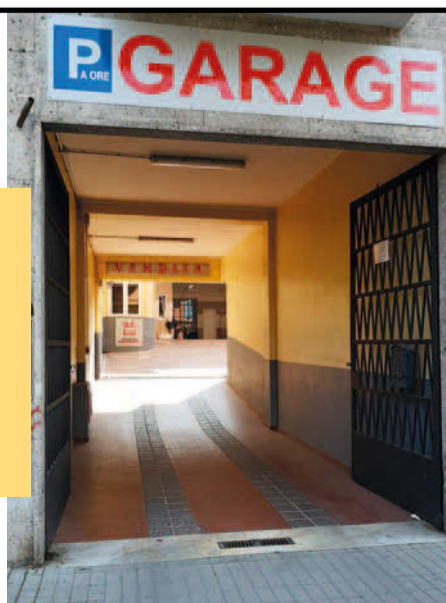
## IMMOBILIARE LUCANIA

### VENDE

In V.le Enrico Martini  
**SPAZIO COMMERCIALE**  
di 1000 mq su due livelli

**OTTIMO INVESTIMENTO  
A REDDITO**

Immobiliare Lucania  
viale Lucania 2 - tel. 02 55212429

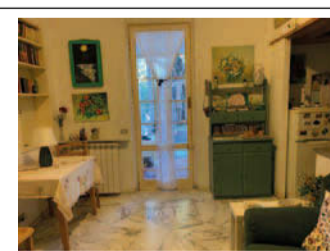


Nella **Pineta di Arenzano**, a un'ora e mezza da Milano, in zona molto tranquilla

**VENDITA BILOCALE (50 mq)  
CON AMPIO GIARDINO (150 mq)**  
Ideale per coppie con bambini,  
smartworkers e pensionati.

L'immobile si trova nella zona del "Portichetto" strategica per l'accesso al mare, piscina olimpionica, parco giochi, taxi collettivo a chiamata, golf e servizi sportivi, vigilanza privata H24, negozi e consegna a domicilio Esselunga.

[www.comunionepinetadiarenzano.it](http://www.comunionepinetadiarenzano.it)  
Info al n. 3343551520



## Cinquant'anni di Scuola Popolare

**P**iù di cinquant'anni fa un gruppo di amici organizzò la Scuola Popolare per dare la possibilità agli adulti che ne erano privi di ottenere la licenza di Terza Media. Le lezioni erano serali così si permetteva agli operai di partecipare. La Scuola ha avuto sede in varie parti di Milano, ospite di strutture che condividevano i principi di riferimento.

Il tempo è passato, oggi con la scuola dell'obbligo tutti arrivano alla Terza Media: la Scuola Popolare da tempo ha aperto i suoi corsi serali agli adulti immigrati, per prepararli all'apprendimento dell'italiano a livello A2 o, ove il caso, per l'esame di licenza di Secondaria di I grado che viene sostenuto presso il CPIA.

Il gruppo iniziale di amici è cambiato ma i volontari di oggi, insegnanti pensionati, professionisti, dirigenti continuano a mantenere l'impegno e gli obiettivi originari della Scuola.

La Scuola Popolare di recente si è data la forma di associazione: ora siamo l'Associazione Scuola Popolare Calvaire e da tempo siamo stati accolti dalla Parrocchia di San Pio V, in via Lattanzio, che ha reso disponibili quattro aule nelle sere in cui si fa lezione.

Abbiamo cercato di mantenere fermi i nostri principi di riferimento:

■ **Accoglienza:** lo straniero che arriva viene sempre accettato. Gli insegnanti volontari vanno incontro a maggiori difficoltà nella gestione del percorso didattico perché i nuovi ingressi sono un inserimento in un percorso già avviato, ma peggio sarebbe chiudere la porta a chi si presenta.



Dove nessuno è straniero

Scuola Popolare  
Calvaire

Associazione  
www.scuolapopolarecalvaire.it

■ **No discriminazioni:** di etnia, di sesso, di religione, se con o senza documentazione. Unico limite è avere la maggiore età.

Abbiamo sofferto come tutti per il periodo della pandemia. Per l'anno scolastico 2020/21 alcuni volontari hanno continuato l'insegnamento dell'italiano on-line e i corsi sono ripresi in presenza con l'anno scolastico 2021/22. Altro effetto della pandemia è stato il significativo calo degli iscritti e frequentanti, che si sono ridotti a un terzo.

Coloro che vengono alla Scuola Popolare Calvaire sono immigrati che entrano in Italia o per cercare un lavoro o perché fuggono da situazioni di guerra, violenza ecc. Per tutti imparare l'italiano significa acquisire un primo strumento per comunicare nella ricerca di lavoro, per spiegarsi nel caso di dover andare in un ufficio pubblico o in ospedale, poter comunicare con la comunità che li sta accogliendo.

In passato abbiamo potuto sperimentare anni in cui le iscrizioni vedevano maggiori presenze di egiziani o di filippini o di peruviani o di cinesi o di centroafricani o sudamericani/centroamericani in relazione ai flussi di immigrazioni. In questo inizio di anno 2022 stiamo vivendo il dramma dell'Ucraina, la sua aggressione e la massa di profughi che viene in Europa e in Italia. Anche la nostra scuola, oltre ad accogliere studenti ucraini in classe, si è resa disponibile con il Comune di Milano per dare un concreto contributo all'accoglienza. Infatti, in collaborazione con il servizio WEMI Inclusione del Comune di Milano, abbiamo organizzato i corsi di italiano e attività di accoglienza per i profughi ucraini accolti e ospitati a Casa Jannacci.

La risposta è stata molto positiva e il clima creato molto caloroso, sempre volto a far scordare per una ora e mezza di lezione i tragici momenti della guerra in Ucraina e della fuga dalle loro città e paesi.

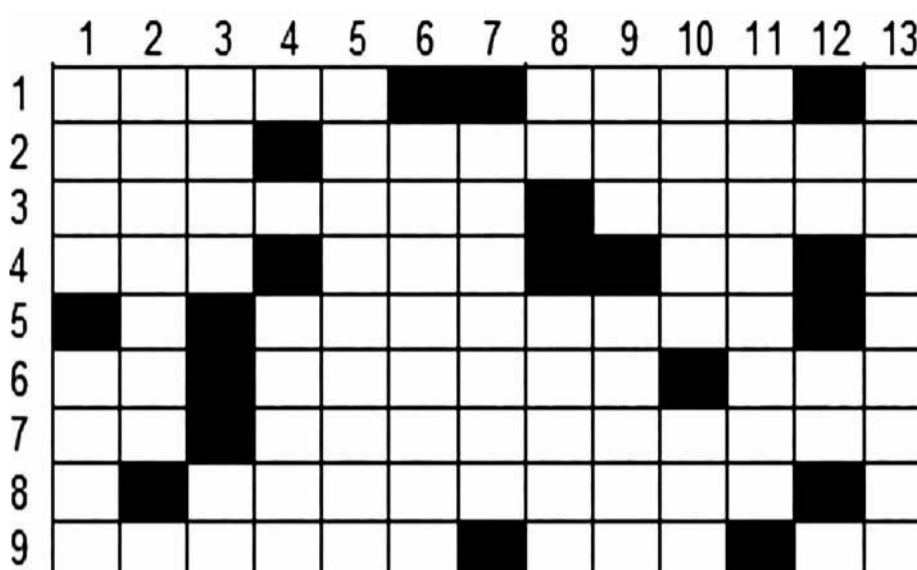
Il gruppo dei volontari nel tempo si è rinnovato, oggi molti sono in attività da diversi anni e ci auguriamo che ad ogni anno, in settembre, nuovi volontari decidano di unirsi alla Scuola e di partecipare a questa avventura dell'insegnare l'italiano a chi non lo conosce.

Piersandro Massone

## ENI4MISTICA

A CURA DELLA FONDAZIONE  
MILANO POLICROMA

2341. PAROLE CROCIATE A SCHEMA LIBERO (Riccardo Tammaro)



### ORIZZONTALI

- Teologo, scrittore e santo siriano - La D del CD
- Marina, cantautrice - Retoricamente gonfio
- Comune in Val Gardena - Raggio usato in medicina
- Fiume toscano - Stimolazione del midollo spinale (sigla) - Iniziali di Paganini
- Possono essere incantevoli, marini, invernali...
- Iniziali di Nosesi - Erba curativa dal fiore a margherita - ... Moschin, battaglia del 1918
- Due romani - Via che si irradia da piazza Insubria

8. Viale al confine del Municipio 4

- Dottrine opposte alle ortodosie - Mitologiche figlie di Zeus - Pisa in auto

### VERTICALI

- Persona molto coraggiosa - Via traversa di via Oglio
- Via traversa di via Friuli
- Il nome della Levi Montalcini - Messina in auto
- Si narra che vi nacque Venere
- Via traversa di via Nervesa
- Via che si irradia da piazzale Ovidio
- Coppa che contiene le ostie consacrate
- Nota musicale - Chicco d'uva
- Il malato inglese - Giorgio, grande cantautore milanese
- Gergo condiviso - Un documento immobiliare (sigla)
- Sostanzioso, considerevole
- Simbolo del selenio - L'opposto di off
- Faceva parte della antica Via Emilia

### 2331. SOLUZIONE

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1	C	O	R	S	I	C	A	R	I	C	C	O	
2	A	V	A	N	A	R	V	A	L	O	R		
3	B	A	S	A	N	V	E	N	E	R	I	O	
4	I	L	G	A	T	T	O	P	A	R	D	O	
5	R	I	A	L	T	O	R	E	D	I			
6	I	T	G	R	P	A	P	I	A	T			
7	A	S	T	A	I	R	E	O	M	E	R	O	
8	P	O	R	T	O	D	I	M	A	R	E		
9	T	A	I	O	E	S	A	M	E				

# ARENA IMMOBILIARE

**Cerchi  
l'onestà, la professionalità e  
la competenza nel settore  
immobiliare?  
Contattaci**

Via Marco Bruto 9 - Viale di Porta Vercellina 8  
Tel. 02 89074460 - Cell. 392 5879074

[www.arenaimmobiliare.net](http://www.arenaimmobiliare.net) - [info@arenaimmobiliare.net](mailto:info@arenaimmobiliare.net)

## Progetto OpenSpace: una scuola su misura dei ragazzi

Le parole sono importanti, soprattutto quelle dei ragazzi, che possono e devono essere agenti di cambiamento. Rimettere al centro del sistema educativo la voce degli studenti è l'obiettivo di OpenSpace, un progetto nazionale lanciato nel 2018 e sostenuto da diversi partner, in prima fila ActionAid, che negli ultimi quattro anni ha realizzato a Milano, Palermo, Napoli e Reggio Calabria delle attività sul territorio a contrasto della povertà educativa, in particolare dell'abbandono scolastico, per costruire una comunità educante attorno alle scuole.

L'iniziativa, selezionata dall'impresa sociale "Con i bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, nato da un'intesa tra le fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo, ha visto lo scorso 5 maggio il coronamento di tutti i propri sforzi con un evento finale alla presenza di 750 ragazzi, genitori e docenti delle scuole ICS Madre Teresa di Calcutta, ICS De Andreis, CIA Manzoni dei quartieri Taliedo e Forlanini. Alla giornata hanno partecipato anche il vice-sindaco del Comune di Milano Anna Scavuzzo e l'assessore del Municipio 4 Marco Cormio, a cui sono state presentate le 14 azioni messe in campo per ridurre le disuguaglianze educative, accrescere il benessere e la partecipazione degli studenti e migliorare l'integrazione delle scuole con il territorio.



Il murale sulla facciata della scuola Meda Ferrarin

«Il progetto aveva tre macro-obiettivi – ci spiega Simonetta Tomassi, Project Officer OpenSpace e Community Engagement and Campaign Unit di ActionAid Italia –. Prima di tutto rigenerare e riqualificare gli spazi educativi e scolastici attraverso il protagonismo dei ragazzi, che chiedono un quartiere più verde, più sicuro e con maggiori spazi dedicati a loro». Con questa finalità è stato realizzato un murale fuori dalla scuola Meda Ferrarin, polo del progetto, mentre all'interno, grazie al partner "Fondazione mondo digitale", è stata allestita una palestra dell'innovazione digitale: uno spazio fisico e virtuale dove computer e stampanti professionali sono in grado di supportare l'apprendimento di nuove competenze di ragazzi e docenti, innovando la didattica e rendendola più inclusiva.

Il secondo obiettivo era quello di «favorire la costruzione di una comunità educante, avvicinando scuola, famiglie e associazioni del territorio con uno sportello informativo gratuito per tutti i genitori».

Infine, il terzo obiettivo è stato quello di «prevenire e contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico», aumentando la motivazione tra i ragazzi attraverso metodologie educative più accattivanti e attività di orientamento. Nello specifico è stato creato «uno spazio di ascolto individuale o di gruppo per offrire ai ragazzi più fragili un momento di confronto dove comprendere se stessi».

«La pandemia – prosegue Tomassi – ha approfondito il problema dell'abbandono scolastico, soprattutto nelle scuole superiori, anche se più che un effettivo abbandono, si parla di dispersione implicita: negli adolescenti sono stati riscontrati minore motivazione, minore capacità di apprendimento, scarsa concentrazione e un aumento dell'isolamento sociale. In questi due anni i ragazzi si sono sentiti più soli e molti, una volta tornati a scuola, hanno avuto difficoltà relazionali. Per loro è stato determinante questo spazio di ascolto, che ha ampliato la loro capacità di sentirsi agenti di cambiamento. La scuola – ricordiamolo – è uno dei pochi presidi educativi, sociali e relazionali per i ragazzi del quartiere ed è fondamentale che i giovani sentano di farne parte attivamente».

Elena Gadeschi



Uno degli spazi scolastici riqualificati

## L'aiuto della comunità per un centro estivo di quartiere

Dal 13 giugno partono le attività del Centro estivo di quartiere QuBi Lodi Corvetto, un'importante occasione educativa, artistica e sportiva per circa 100 bambini del Corvetto, della fascia 6/14 anni, che non hanno accesso ad altre opportunità.

L'intento è di garantire continuità al lavoro avviato con i bambini degli IC Marcello Candia e Fabio Filzi, dentro e fuori la scuola, anche durante il periodo di chiusura estiva.

Teatro, Arti visive, Rap, Danza, Writing e sport affiancati da un accompagnamento educativo costante, caratterizzano il centro estivo proposto.

Attraverso la "provocazione" dei linguaggi artistici, con il pretesto della "messa in scena" giocosa e creativa, accompagneremo i bambini a muoversi più liberamente dentro alcuni confini stabiliti insieme, così che tutti possano partecipare, trasformarsi e trasformare. Un percorso laboratoriale che permetterà ai bambini di "mettersi nei panni di", ascoltare/ascoltarsi, prender voce. Alla base di tutto, l'Arte, il rispetto, l'ascolto, la partecipazione.

Attraverso lo sport i bambini hanno la possibilità di apprendere valori fondamentali, dal rispetto delle regole, aggregazione, a sentirsi parte di un gruppo e a condividere con i propri compagni uno spirito di squadra, la costruzione di rapporti di fiducia con gli adulti.

Fino al 1 luglio le attività saranno realizzate in sinergia tra progetto QuBi e Parrocchia di San Michele e Santa Rita, condividendo spazi e risorse economiche e di personale. La Parrocchia garantirà oltre allo spazio dell'oratorio anche volontari e animatori per la gestione delle attività.

QuBi Lodi – Corvetto, attraverso i fondi reperiti, metterà a disposizione un educatore per il coordinamento, operatori/tecnici per attività sportive e artistiche e la possibilità di una formazione nell'ambito sportivo di alcuni giovani coinvolti come animatori.

Dal 4 al 29 luglio dalle ore 9 alle 12 la gestione delle attività sarà totalmente a carico della rete QuBi che garantirà tutte le figure professionali necessarie per l'accompagnamento educativo e le attività artistiche e sportive.



Il centro estivo, grazie al costante lavoro di questi anni sia con i bambini dentro e fuori la scuola sia con le famiglie, ha favorito il coinvolgimento e l'attivazione dei genitori (principalmente mamme straniere) che, coordinati da educatori, hanno dato vita nel 2021 a un gruppo mamme peer: le "Super-Mamme".

Considerata la grande partecipazione degli anni passati, l'alto numero delle richieste per quest'anno e la necessità di non interrompere le relazioni educative riteniamo importante e urgente offrire anche per l'estate 2022 questa opportunità ai bambini e famiglie del quartiere, valorizzando anche il contributo del gruppo di mamme peer.

**Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutta la comunità per non lasciare nessuna bambina e nessun bambino alla finestra!**

Aiutate a sostenere il centro estivo di quartiere a cura di progetto QuBi e Parrocchia San Michele e Santa Rita con un contributo attraverso bonifico bancario intestato a La Strada Società Cooperativa Sociale IBAN IT04 E030 6909 606 100 000 002 788 - causale "Donazione per Progetto QuBi"

Contatti: cell. referente Sara Sacchetto: 342.7614466 - mail staff: lodicorvetto@ricettaqubi.it



## SABATO 18 GIUGNO 2022 GITA A LA SPEZIA CON VISITA AL MUSEO TECNICO NAVALE DELLA MARINA MILITARE

Partenza ore 7.30 davanti Ipercoop PiazzaLodi  
ore 7.45 da Via Rogoredo ang. Feltrinelli

### Programma:

Arrivo a La Spezia e tempo libero per passeggiata Costantino Morin/Molo  
Ore 12.15 Pranzo in Ristorante tipico con menu di pesce (si possono avere alternative)



Ore 14.30 Appuntamento al Museo Tecnico Navale della Marina Militare per visita guidata  
Al termine, visita guidata di La Spezia  
Rientro in serata

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

€ 69,00 da versare alla prenotazione (minimo 40 partecipanti) entro sabato 11 giugno  
Le prenotazioni si ricevono presso: Ufficio soci Ipercoop Piazza Lodi e Supermercato di Rogoredo  
Organizzazione tecnica: Canella Tour

## FRANCO FONTANA RIPARAZIONI INSTALLAZIONI

Tapparelle, Veneziane, Motori elettrici, Zanzariere,  
Lavaggio e custodia invernale Veneziane  
Cancelli sicurezza - Tende da sole



Via Riva di Trento 2  
20139 Milano

Segreteria tel/fax  
02.57401840

mail:

francofontana@fastwebnet.it  
www.dittafancofontana.it



FERRAMENTA FORT  
VIA S.PISTRUCCI 24 - MILANO 20137  
TEL: 02/55019193 - FAX: 02/54108895  
WWW.FERRFORT.IT

ATM FERMATA 84



## ORO... TESORI

Acquisto e vendita gioielli oro e argento (anche a domicilio)

Viale Umbria, 35 - 20135 Milano - Tel. 0255196326 Cell. 3394628185  
Orario continuato dal lunedì al venerdì 9.00 - 19.30 / sabato 9.00 - 12.00

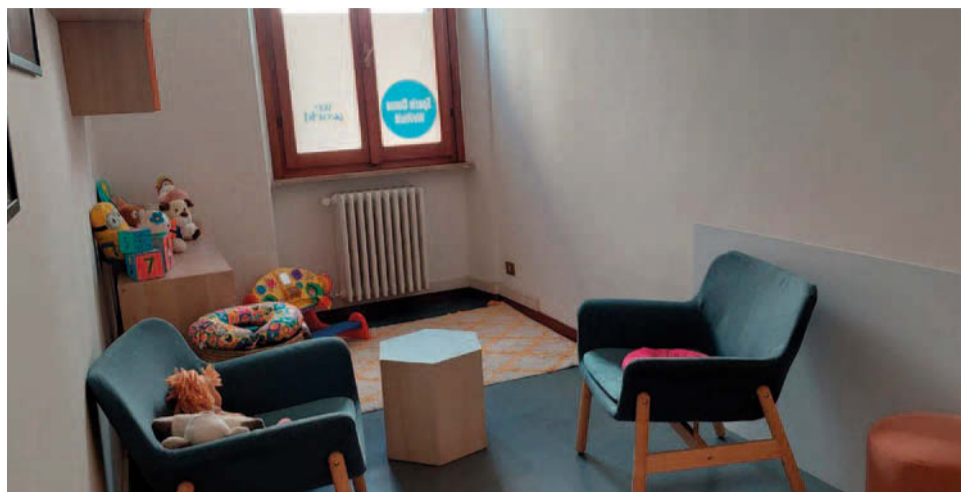
oroetesori@yahoo.it

## Spazio Donna WeWorld Corvetto

«**U**no spazio dedicato alle donne, per incontrarsi, ricevere informazioni, orientamento e sostegno nell'ambito del lavoro e del benessere personale e familiare». È una delle frasi del post in evidenza sulla pagina Facebook [www.facebook.com/spaziodonna-weworldcorvetto](https://www.facebook.com/spaziodonna-weworldcorvetto). Poche parole che descrivono in modo chiaro e sintetico ciò che le donne possono trovare quando si presentano nella sede di Spazio Donna WeWorld Corvetto con il loro bagaglio di vita e di esperienze, talvolta segnato da disagio e difficoltà.

Aperto nel giugno 2021, lo spazio in via Romilli 4 in un anno ha accolto circa 100 donne, in molti casi straniere. «Il nostro programma - spiega Sabrina Vincenti, coordinatrice progetti per le donne Italia - si prefigge di prevenire la violenza contro le donne nelle sue varie forme, di favorire l'emersione della violenza sommersa e di quella assistita sui bambini, prendendosi cura delle donne più a rischio per accompagnarle in progetti di autonomia personale, sociale, lavorativa». Le persone che arrivano qui vengono prese in carico da operatrici anti violenza specializzate per intraprendere percorsi di emancipazione, aggregazione, autodeterminazione e nei casi più gravi di protezione e assistenza legale e psicologica. «Il nostro - spiega Mara, operatrice Spazio Donna WeWorld - è un lavoro di co-progettazione, di accompagnamento, non ci sostituiamo mai alle donne; noi siamo qui per ascoltare, orientare, definire insieme a ognuna di loro quale sia il suo obiettivo».

L'ambiente di questa sede è bello, curato, accogliente; l'intento è far sentire come a casa coloro che in momenti di difficoltà, fragilità, vulnerabilità si rivolgono alla struttura per avere consulenze, affrontare problematiche di vario



**Da un anno al Corvetto, un luogo di incontro, di partecipazione, di ascolto e di condivisione per le donne**

tipo come il lavoro, la relazione con il partner, la genitorialità o per frequentare le varie attività, tutte gratuite, come i corsi di Italiano o quello digitale di base. «La finalità ultima del nostro spazio - afferma Mara - è offrire alle donne l'opportunità di diventare cittadine consapevoli, cittadine attive. Per questo, bisogna acquisire una serie di competenze, attivare risorse proprie e soprattutto avere la possibilità di sperimentarsi e Spazio Donna è uno spazio protetto, sicuro in cui potersi sperimentare in questo».

L'équipe è al femminile: una coordinatrice, operatrici di accoglienza - psicologa e pedagogista, entrambe operatrici anti violenza - con-

sulente legale, tante volontarie, un'esperta ucraina che si sta occupando di tutta l'assistenza e l'integrazione delle sue connazionali per le quali è stato recentemente attivato anche un corso base di Italiano.

Gli Spazi Donna in Italia sono presenti in molte città ed esiste un programma nazionale in cui i progetti condividono obiettivi e metodologia. «Sono luoghi di prossimità - precisa Sabrina Vincenti - ma anche spazi di cultura e di alfa-



betizzazione affettiva e relazionale, di empowerment inteso come rafforzamento e potenziamento delle donne, di superamento delle disuguaglianze economiche, sociali e culturali. Nei nostri spazi sono attive anche aree *child care*. Proprio ai più piccoli sono riservati ambienti allegri, colorati, con tanti giochi, libri, tavoli e sedie a loro misura. Lo scopo è duplice: consentire alle donne-mamme di partecipare alle attività portando con sé i figli che possono divertirsi nella stanza accanto e al tempo stesso permettere a operatrici esperte di osservare i bimbi per rilevare eventuali problemi gravi o addirittura casi di violenza.

A Milano la scelta di aprire la sede in questo quartiere del Municipio 4 si è rivelata positiva. «Ci siamo inseriti in punta di piedi all'interno della rete di quartiere Corvetto, già molto attiva - racconta Sabrina Vincenti - e collaboriamo con i servizi sociali, consultori, progetti Qu.Bi e WeMe e con molti enti del terzo settore, in particolare con le organizzazioni che lavorano sui temi del femminile e della maternità, per evitare sovrapposizioni e ottimizzare le risorse».

In un periodo in cui in Italia, secondo i dati del 2021, 89 donne ogni giorno subiscono qualche forma di violenza di genere e i femminicidi, che rappresentano il 40% di tutti gli omicidi commessi, sono in aumento - 109 fino al 21 novembre, l'8% in più rispetto agli stessi mesi del 2020 - luoghi come Spazio Donna WeWorld Corvetto sono veramente preziosi.

Lidia Cimino

## Spazio 3R, laboratorio sartoriale, si apre al quartiere

**F**ino al 15 giugno, il negozio di via Bezzacca 4 ospita abiti, giacche, pigiama, borse, tovaglie, accessori per la casa ecc., tutti prodotti artigianalmente nei 50 metri quadri del laboratorio di sartoria di Spazio 3R, in viale Lazio 20. È la prima apertura al quartiere di una realtà partita in sordina per una ristretta tipologia di persone, e ora intenzionata a diventare un riferimento anche per la zona.

«Spazio 3R è frutto di un progetto di Associazione Irene nato nel 2016 per offrire, attraverso corsi di sartoria, un'opportunità di formazione a donne, italiane e straniere, in situazioni di vulnerabilità - racconta Chiara Ceretti, presidente di Spazio 3R - . Al termine dei corsi, capitava che alcune ragazze volessero farne una professione, ma non era possibile perché il nostro era solo progetto dipendente da finanziamenti esterni. Quando poi, a fine 2020, ci siamo accorte che le donne avvertivano una forte esigenza di uscire di casa, di trovarsi fra loro e di fare, abbiamo deciso di creare un'organizzazione autonoma che potesse dare continuità al progetto. Così abbiamo potuto assumere a tempo determinato due



**Finora, circa 70 donne di 21 nazionalità hanno beneficiato delle opportunità offerte da Spazio 3R**

delle donne che hanno seguito i nostri primi corsi». E sono proprio loro le sarte che hanno realizzato tutto quello che ora è in vendita nel *temporary store*, oltre a essere tutor e punto di riferimento per le altre ragazze che arrivano a Spazio 3R su segnalazione di una ventina di associazioni. «È stato fondamentale costruire una rete con istituzioni, organizzazioni non profit, cooperative, associazioni, fondazioni di Milano e provincia che lavorano per le donne, in modo che selezionassero persone veramente intenzionate a partecipare ai nostri corsi», spiega Ceretti.

Il motto dello Spazio - prendendo spunto dalle 3R non a caso contenute nel logo - è 'riciclo, riciclio e riuso': i tessuti usati sono rimanenze di qualità donate da aziende partner, che altrimenti andrebbero perse; e le donne che frequentano i corsi di sartoria hanno di fatto l'opportunità di 'riciclare' le loro vite. E, più di recente, ecco la scelta di Spazio 3R di allargare il proprio pubblico: «Abbiamo visto che molte persone desiderano imparare ad avvicinarsi alla macchina da cucire e realizzare cose anche minime, ma in autonomia - dice Ceretti - . E così abbiamo introdotto il sabato corsi di sartoria e di piccole riparazioni, aperti a tutti e a pagamento» Durante la settimana invece il laboratorio è riservato la mattina al lavoro di atelier, e il pomeriggio alla formazione per le donne in situazione di vulnerabilità. Formazione gratuita, grazie ai finanziamenti e ai materiali offerti, e ora anche agli introiti dei corsi aperti a tutti. «Mentre allestivamo il negozio di via Bezzacca, in tanti passando davanti alle vetrine hanno mostrato di apprezzare l'iniziativa - sottolinea Ceretti - . E questo conferma la validità della nostra idea, ovvero essere parte attiva del quartiere e del territorio, contribuendo a dar vita a un'economia di prossimità».

<https://www.spazio3r.org/>

Florenza Auriemma

## Taivè: un filo per l'integrazione

**T**aivè, il nome del progetto di cui parleremo in questo articolo, è una parola appartenente alla lingua romani parlata da alcune comunità di rom e sinti. Ma non solo, infatti dal 2009 a Milano individua anche una stieria e piccola sartoria nata grazie all'impegno di Caritas Ambrosiana e dedicata all'emancipazione e all'integrazione delle donne. Inizialmente solo a quelle provenienti dai campi rom, come quelli di via Triboniano e di via Novara, attualmente chiusi, ma successivamente anche verso origini differenti. Attual-

di abbandonare i luoghi ristretti del campo e uscire dall'invisibilità. Accedono al progetto attraverso il passaparola, segnalazioni, associazioni, perché molto spesso sono donne che usufruiscono già di qualche sostegno e servizio di accompagnamento. Il loro percorso formativo in affiancamento ha la durata di due anni nei quali iniziano a imparare il lavoro specifico della piccola sartoria.

L'esperienza avviene nella bottega di Taivè che, dopo essere transitata da via Bezzacca, oggi è in via Carpi, angolo via Wildt, in zona Lambrate



Da sinistra: Azzurra Sorbi, Alessandra Kusterman, Suor Claudia e Stefania Aleni

mente in Taivè ci sono donne kosovare, macedoni, romene, ma anche angolane e camerunensi. Le abbiamo incontrate insieme a Suor Claudia, coordinatrice del progetto, all'ARCI Corvetto lo scorso 6 maggio, durante una serata a loro dedicata e organizzata insieme all'Associazione Donna Aiuta Donna di Alessandra Kusterman. L'evento è stata un'occasione per parlare di Taivè grazie alla testimonianza diretta delle donne inserite nella piccola sartoria che, durante la cena, ruotando come una sorta di libro vivente ci hanno permesso di conoscere la loro storia e il loro percorso verso l'emancipazione.

L'idea di fondo, sin dall'inizio da parte di Caritas, è stata quella di fornire strumenti concreti ed efficaci per accompagnarle in percorsi di reale inserimento nel tessuto sociale, favorendo l'integrazione con la società e la cittadinanza milanese. Partire dalle donne, significa partire dalla loro forza e creatività, dalla loro cultura della cura per le persone e le cose permettendo loro di rompere l'isolamento e, in alcuni casi,

in uno spazio affittato dall'Aler. Al termine dei due anni ricevono supporto nella ricerca attiva del lavoro in collaborazione con la Fondazione San Carlo e con Mestieri Lombardia con cui è in essere una relazione di segnalazioni reciproche di opportunità e di necessità di inserimenti. Molte di loro hanno trovato e trovano una occupazione lavorativa anche in campi diversi dalla sartoria, nell'assistenza alle persone fragili, al servizio mensa, per citarne alcuni. L'obiettivo è proprio quello di fornire loro l'esperienza e le competenze sia di base che trasversali per potersi orientare nel mercato del lavoro e per potersi realizzare e sentire parte di una comunità.

Se passate da via Carpi, sicuramente le vedrete chine tra svariate stoffe colorate, indaffarate in rammenti, riparazioni, piccoli lavori sartoriali anche su commissione. Fermatevi, non esitate ed entrate: saranno felici anche solo di farvi un saluto!

Azzurra Sorbi



## Maria Celeste: dal volontariato al lavoro presso l'Associazione Bererdi

**M**aria Celeste è stata una mia studentessa al Liceo Virgilio, quella che tutti gli insegnanti vorrebbero: interessata, studiosa, ottimo carattere, collaborativa. Grazie alla sua disponibilità, ai tempi mi aveva anche dato una mano con la distribuzione di QUATTRO. Naturale quindi che si impegnasse nel volontariato prima e scegliesse un lavoro in ambito sociale poi. Quando ho letto una sua intervista sul sito dell'Associazione Berardi, ho subito chiesto di poterla pubblicare anche su QUATTRO per i nostri lettori. S.A.

Maria Celeste, tra le più assidue volontarie ed ora collaboratrici dell'Associazione, ci racconta la sua esperienza e i progetti ambiziosi che da giovane e appassionata psicologa sta sviluppando per i bambini e ragazzi dell'Associazione.

### Come hai conosciuto l'Associazione Berardi?

«Ho conosciuto Luisa Berardi Onlus molti anni fa, quando ero una bambina e abitavo proprio in uno dei palazzi che si affacciano sui locali dell'Associazione. Era uno spazio grande, libero, con pochi arredi, le attività non erano strutturate come lo sono oggi. I bambini, che popolavano i cortili dei due caseggiati, piano piano hanno iniziato a frequentarla. Si dipingeva, si ballava, si inventavano spettacoli e si organizzavano feste, successivamente si è strutturato il doposcuola e il centro estivo "Intreccio di tracce"».

### Qual è il tuo ruolo nell'associazione?

«Nell'arco degli anni sono stata utente, volontaria e collaboratrice. Attualmente gestisco, come educatrice, lo spazio ludico-crea-

tivo dedicato ai bambini di sei anni. Ogni sabato propongo un laboratorio creativo e l'ascolto di una storia e presto con l'arrivo della bella stagione spero di poter fare molte attività e letture anche all'aperto».

### A quali progetti stai lavorando?

«Oltre a quelli citati, un progetto al quale sto lavorando è una proposta dedicata ai ragazzi delle scuole secondarie, perché ci siamo resi conto che, dopo due anni di restrizioni, i ragazzi sono diventati molto più solitari e non cercano le occasioni di svago al di fuori della scuola. La proposta è quella di sfruttare i locali dell'associazione e il quartiere per ritrovarsi e per stare insieme. Le idee dei giovani sono molto varie: c'è chi vorrebbe dedicarsi a progetti più artistici, come la street art oppure chi vorrebbe organizzare tornei sportivi o cacce al tesoro per il quartiere».

### Progetti futuri in associazione?

«In quanto psicologa mi piacerebbe molto introdurre dei gruppi di parola per adolescenti o fare delle serate a tema, dove affrontare quelli che sono considerati i temi "caldi" in questa fase particolare dello sviluppo».

### Raccontaci qualche episodio che ti è rimasto nel cuore

«Di episodi ce ne sarebbero davvero tanti e divertenti, quello che porto nel cuore sono sicuramente gli incontri e le storie dei tanti bambini e ragazzi conosciuti negli anni, le relazioni e le amicizie fatte. Per alcuni l'Associazione è un luogo di passaggio, ma per molti, come me, è stato ed è un luogo di crescita e di occasioni personali e professionali».



## Ignazio Arena: un giovane artista della scacchiera

**I**l genio assoluto di Marcel Duchamp ci ha lasciato in eredità, tra le tante perle, la convinzione che "non tutti gli artisti sono giocatori di scacchi ma tutti i giocatori di scacchi sono artisti". Ne consegue che in zona 4 possiamo fregiarci a buon diritto della presenza di un artista della scacchiera, in erba ma assai promettente, che sta bruciando le tappe in Italia e all'estero e di cui probabilmente risentiremo parlare. Oltretutto il ragazzo è sveglio, maturo e riflessivo, tanto da meritare un approfondimento su queste pagine. Lui si chiama Ignazio Arena, ha 18 anni e frequenta l'ultimo anno del liceo classico Berchet. Le idee sono già piuttosto chiare, l'anno prossimo frequenterà un corso all'Università Cattolica in Economia Aziendale e uno dei suoi più grandi sogni è quello di andare a studiare all'estero.

Qui però vogliamo capire meglio dove e quando è nata la passione per gli scacchi e cosa lo affascina di questo gioco. «Tutto è cominciato quando avevo circa 10 anni grazie a un amico che già sapeva giocare e che, in occasione di un corso proposto dalla scacchistica milanese alla scuola di via Decorati al Valor Civile, mi convinse a non sottovalutarne il divertimento. Da quel momento è nata la scintilla e si è sviluppata una vera e propria passione. Mi piace spesso pro-

vocare amici e conoscenti che praticano i più svariati sport di movimento dicendo che il mio è quello di scacchista. E ho ragione nell'affermarlo perché, nonostante in molti lo classifichino solamente come semplice gioco da tavolo, gli scacchi sono



un vero e proprio sport riconosciuto dal CONI e quindi anche sport olimpico. Amo questo gioco da sempre, mi affascina il parallelismo che può avere con la vita e penso mi abbia aiutato e influenzato su questioni anche importanti e scelte da compiere. Negli scacchi, come nella vita, ogni mossa (scelta) condiziona quelle successive, non si può tornare indietro e per non trovarsi in situazione non gestibili in cui si è costretti a subire lo scacco matto, non avendo considerato ciò che c'era da considerare, occorre riflettere e ponderare i rischi a cui determinate mosse espongono».

Visto il talento e i primi ottimi risultati sono ben presto arriva-

te le competizioni ufficiali. «Nel corso degli anni ho partecipato a diversi tornei nazionali e internazionali con non poche soddisfazioni. Sono stato campione regionale U14, campione provinciale U16 e U20, per diversi anni nella top 10 italiana U16». Non può mancare infine un parere sulla nostra zona e sulle sue prospettive di crescita, viste con la lente di un ragazzo appena maggiorenne. «Abito da sempre nel quartiere Forlanini e trovo che questa sia una delle migliori periferie della città, data la sua posizione di vicinanza al centro. Penso sia una delle zone con maggiori probabilità di sviluppo, grazie ai progetti di riqualificazione che la scorsa giunta e quella attuale stanno portando avanti: metro blu, riqualificazione dello Scalo Romana, progetto di Santa Giulia, investimenti di Gucci in via Mecenate e East Market che ogni mese è oggetto di grande interesse da parte dei milanesi». Anche uno sguardo vivace, aperto alle novità e proiettato decisamente al futuro non può però fare a meno di ancorarsi alle sue radici, alle sue passioni quotidiane che danno un senso all'esistenza ogni santo giorno, in attesa della prossima mossa. Perché, citando lo scrittore MacOrlan, "ci sono più avventure su una scacchiera che su tutti i mari del mondo".

Alberto Raimondi

## ANS - Associazione Nazionale Subvedenti

**L**a tutela dei diritti delle persone con disabilità è un principio di solidarietà sostanziale per la nostra società e il nostro progredire. Le attività svolte da ANS - Associazione Nazionale Subvedenti dal 1970 rappresentano un supporto significativo per tutti coloro che sono affetti da disabilità sensoriale visiva.

Incontriamo Carla Mondolfo, vicepresidente di ANS e Ida Pagani, socia e volontaria, presso l'Ausilioteca realizzata nella Biblioteca Valvassori Peroni.

### Qual è stata la motivazione che ha ispirato l'istituzione dell'associazione?

«È nata per volontà dei genitori di bambini che frequentavano la scuola per ambliopi di via Clericetti, insieme alla Direttrice del Centro Oculistico Infantile, per condividere problemi ed esperienze faticose, quali ad esempio trovare

scuole idonee. Si voleva sottolineare l'importanza di far utilizzare il residuo visivo ai bambini ipovedenti. La legge che ha sancito il diritto allo studio e all'inserimento è del 1977 e nel 1970 c'erano solo scuole speciali, per bambini sordi, per bambini ambliopi e l'Istituto dei Ciechi.

### La sede nazionale è a Milano, quali sono le iniziative in essere?

«L'operatività è soprattutto in Lombardia, raggiungiamo tutta l'Italia nel senso che chiunque può venire da noi, pubblichiamo un notiziario e una newsletter e organizziamo eventi itineranti. Abbiamo avuto spesso utenti residenti di zona 4».

### Ci presenti l'Ausilioteca e l'assistenza che offrite.

«Questo non è tanto un luogo ma si tratta del Servizio Tommaso, già attivo in precedenza nella sede di via Volontari del Sangue 1 ed è offerto dai nostri volontari in uno spazio pub-

blico. È l'unico posto in Italia che abbia una biblioteca con una Sezione Ipovedenti, dove le persone possono venire a provare gli ausili di marche e modelli diversi. Ci sono video-ingranditori, tablet e smartphone, lenti di ingrandimento e software».

### Voi collaborate con le scuole per progetti specifici?

«Proponiamo l'intervento di una nostra tiflogologa, persona specializzata nell'aiutare rispetto alla scelta delle tecnologie e delle strategie per riuscire ad affrontare i problemi della vita scolastica, dalle materne alle superiori. I bambini, oltre all'insegnante di sostegno, hanno diritto all'assistente alla comunicazione sensoriale. Abbiamo seguito nell'ultimo anno trenta bambini, con una progettualità mirata ai bisogni di ognuno».

### Abbiamo notato durante la Civil week di maggio scorso i vostri eventi «Vedere l'arte attraverso le parole»

«È il progetto Descrivendo, stu-



L'Ausilioteca presso la Biblioteca Valvassori Peroni

diato per rendere accessibile la cultura alle persone con disabilità visiva, presentando percorsi di visite inclusive nei Musei; vi hanno aderito il Castello Sforzesco, la Pinacoteca di Brera e il Museo del Novecento».

Il proposito con cui l'Associazione Nazionale Subvedenti si presenta è «Dare di più a chi vede meno», un impegno reale e ammirevole.

Antonella Damiani

**Il tuo dentista di fiducia a un passo da casa**

**Dental Corsica**

**Dott.ssa Rubecchi Laura**  
MEDICO CHIRURGO ODONTOIATRA

Viale Corsica, 42 - Milano 20137  
Tel. 0283439430

**FEDELI**

Occhiali, lenti a contatto, liquidi  
Fototessere  
Lenti extrasottili progressive - bifocali  
Occhiali per bambino, occhiali e maschere graduate per sub

Via Lomellina 11  
20133 Milano  
Tel e fax 02 76118484  
gfedeliottica@tiscali.it  
www.otticafaedelimilano.it

**Vendi la tua casa al MIGLIOR prezzo!**

**Dibello**

Professionisti da oltre 20 anni in valutazioni professionali, compravendite immobiliari e consulenza.

Chiamaci ora!  
0331/154 2651  
info@studiodibello.it  
Milano - Via G. Strigelli 13

**Maglieria Tina dal 1962**  
Intimo e Abbigliamento

Via Tito Livio, 24 - Milano  
Tel. 02-55188156

**BOTTEGA STORICA di MILANO**

Intimo e Abbigliamento delle Migliori Marche

I Migliori Prezzi di Milano

La Cordialità e La Gentilezza di una Volta

**200 Mq di Intimo e Abbigliamento**

## IL VENTISETTE/9

## La semaforizzazione-parte seconda

Nella precedente puntata abbiamo parlato di AMAT (Agenzia Ambiente-Mobilità-Territorio), titolare della Centrale di Controllo del Traffico (CCT), che gestisce in remoto quasi tutta la rete semaforica di Milano, entrambi enti del Comune. È stata questa una decisione importante in quanto ha consentito di avviare un protocollo d'azione e la sperimentazione di un software tra la Sala Operativa dell'ATM (ubicata in via Monte Rosa) e la Centrale AMAT (ubicata in piazza Beccaria). Ciò permette non solo il controllo delle condizioni di traffico e l'aggiornamento dei messaggi dei display posti alle fermate, ma anche l'adeguamento dei semafori ai flussi veicolari. Sulla base della localizzazione dei mezzi pubblici il software centrale ne elabora le previsioni di arrivo agli incroci e le invia alla CCT che attua le modifiche dinamiche ai piani semaforici. L'obiettivo è far trovare "il verde" al mezzo pubblico in arrivo, limitando i tempi di attesa con conseguente aumento della velocità commerciale e maggiore regolarità del servizio. Ora si dirà: «Ma stiamo continuando a parlare di sperimentazione». Ad oggi ancora sì. Il tema è alquanto delicato e trattato in modo "soft" anche a livello di cronaca cittadina perché non va dimenticata la complessità dell'argomento che deve conciliare il traffico veicolare e le esigenze del servizio pubblico. A ciò va garantita soprattutto la sicurezza complessiva del sistema, la

sua efficacia e la sua efficienza. A fine 2018 viene licenziato il progetto esecutivo che prevede il superamento della versione manuale (era il manovratore a dare l'impulso per l'asservimento del semaforo con la cosiddetta "chiamata al verde") per passare a quello completamente automatizzato. Una prima fase prevedeva la predisposizione di quattro linee tranviarie: il 7 (da piazzale Lagosta a Precotto, passando da viale Zara-Fulvio Testi e Bicocca), il 14 (da Lorenteggio al Cimitero Maggiore), il 15 che è una linea di forza della periferia Sud (Gratosoglio), il 31 (dal quartiere Bicocca a Cinisello). A queste si sarebbero aggiunte: il 4 (Cairolì-Niguarda Parco Nord), il 9 (stazione Centrale-stazione Porta Genova, passando lungo la circonvallazione esterna a Est), il 12 (ospedale Sacco-viale Molise), il 24 (Ripamonti-Duomo), il 27 (viale Ungheria-piazza Fontana).

Abbiamo già parlato brevemente degli scambi a Radio Frequenza (RF), da adottare secondo quanto previsto nel piano di attuazione. Questa tecnologia, oltre a garantire maggior sicurezza di guida, contribuisce all'efficacia di una serie di funzioni di cui si compone il sistema del preferenziamento semaforico. Non a caso l'applicazione degli scambi RF è una delle prime opere a terra messe in atto (valga come esempio l'intervento in piazza Cinque Giornate) unitamente allo spostamento di alcune fermate ritenute troppo prossime agli incroci



semaforici. Arriviamo così al 2019/2020. Per rendere più veloce la nostra linea vanno ridotti i continui arresti e rallentamenti. Tra gli elementi di valutazione c'è il numero delle fermate, la loro localizzazione e la distanza, fattori che incidono sui tempi di percorrenza della linea. Va però trovato un ragionevole compro-

**Il semaforo "intelligente" avrà senso solo se il tracciato è protetto.**

messo nel privilegiare comunque le esigenze dei cittadini, perché stiamo parlando pur sempre di un servizio pubblico urbano. Gli interventi sulla linea "27" prevedevano inizialmente di eliminare: (a) tre coppie di fermate Ungheria-Del Liri, Mecenate civici 77-79 e Marco Bruto, (b) due fermate

single: Corsica angolo Negroli angolo Battistotti Sassi, per un totale di otto fermate. Le giuste rimostranze dei cittadini, gli incontri tra istituzioni e comitati fanno sì che l'Amministrazione e l'ATM rivedano la decisione iniziale confermando le sole eliminazioni di cui al blocco (a). Vediamo ora lo stato dell'arte della semaforizzazione, per quanto si è riusciti a sapere. Precisiamo che il piano semaforico è gestito dalla Polizia Locale con il supporto di A2A e che sull'argomento, nonostante le risorse intellettuali e materiali finora messe in campo, aleggi una certa prudenza, se non scetticismo, affinché in città possa essere generalizzato questo sistema. La convinzione è che più in generale gli obiettivi di una maggior frequenza e velocizzazione del servizio debbano essere raggiunti in altro modo, anche dal punto di vista comportamentale dei vari attori, cittadini e utenti compresi. Sicuramente risultano più approcciabili quelle realtà dove il mezzo pub-

blico transita su una sede veramente protetta, ma l'attuale sviluppo della rete tranviaria non è certamente tra le più favorevoli. Se ci riferiamo alla linea 27 questa presenta solo un brevissimo tratto protetto: Repetti-Marco Bruto-Mecenate, con cinque interruzioni semaforiche, mentre per tutto il resto del tracciato la sede è tutta promiscua, con quindici interruzioni semaforiche e cinque passaggi pedonali non asserviti. È probabile quindi che si procederà per gradi sul tratto protetto, considerando il fatto che a breve dovrebbe partire la realizzazione della nuova metrotranvia 13 (Repetti M4/Rogoredo AV) in previsione del Giochi Olimpici Invernali del 2026. Per quanto riguarda il tratto promiscuo si sperimenterà probabilmente la cosiddetta "chiamata al verde" nei settori dove la lunghezza tra un semaforo e il successivo può garantire un margine di sicurezza. In questo caso il manovratore a bordo tram, approssimandosi al semaforo e su necessità, prenota il verde e il "sistema" gli darà o meno il via libera. Quest'ultima soluzione è già applicata in uscita dai depositi tranviari e su brevi tratti di alcune linee. Concludiamo qui "la storia" di questa linea, o meglio del suo tracciato, che nei decenni a seguire potrà subire ancora delle modifiche imposte dallo sviluppo del territorio, nell'auspicio, comunque e sempre, che l'evoluzione sia fedele agli interessi del cittadino.

Gianni Pola



## LE FARFALLE

Minuscole ballerine variopinte o candide che danzano nel traffico milanese, perlustrando ogni singolo fazzoletto di verde urbano, alla ricerca di nettare: sono le farfalle!

Comparse sul nostro pianeta più di cinquanta milioni di anni fa, sono insetti che appartengono all'ordine scientifico dei Lepidotteri. L'origine greca del termine si riferisce alla caratteristica principale delle loro ali che sono provviste di squame (*lepis*), minuscole strutture che ricordano per la loro forma e disposizione le tegole di un tetto. Si tratta di un importante gruppo di insetti studiato per moltissimi fenomeni: dalla lotta biologica, all'embriologia, al mimetismo, alla dinamica di popolazione e alla loro conservazione. Questi dati sono un prezioso archivio anche per gli studi sui cambiamenti climatici. Le farfalle sono definite anche "specie ombrello" perché facilmente campionabili e ben conosciute, ci raccontano lo stato di salute dell'ambiente in cui vivono e soprattutto degli altri invertebrati che occupano lo stesso habitat, ma che sono difficili da notare e da monitorare.

Le farfalle hanno un ciclo di vita straordinario: dall'uovo, al bruco, alla pupa o crisalide per concludersi con l'insetto adulto; è come se la farfalla vi-

vesse più vite sotto differenti spoglie. La loro alleanza con la vegetazione è alla base della vita del nostro pianeta. Anche se le piante che nutrono i bruchi sacrificano le loro foglie, troveranno nelle future farfalle il mezzo più efficace per po-



Aglais io



Vanessa atalanta

tersi riprodurre e diffondere. Alcune specie hanno un ciclo vitale legato a una sola specie vegetale altre invece, di gusti meno difficili, prosperano su diverse piante. A causa dell'imponente uso di pesticidi ed erbicidi in agricoltura e della frammentazione dei propri habitat, le farfalle rischiano oggi una drastica diminuzione,

un declino senza precedenti. Il verde urbano e gli incolti assumono quindi l'importante ruolo di corridoi ecologici, un tramite fra la città e la campagna, fra la città e i boschi, consentendo il fluire delle specie da un habitat all'altro, passando per l'ecosistema urbano. Per questo è necessario riconsiderare il concetto di paesag-



Cupido argiades maschio

gio e di verde cittadino. Le zone ad incolto dove predominano le piante spontanee, che noi definiamo erbacce, perché non rientrano nel nostro pensiero di pulizia e di giardino ordinato, sono i luoghi ideali per le farfalle e gli altri insetti impollinatori. È quindi sempre più urgente che l'Amministrazione pubblica gestisca lo sfalcio dei prati in modo oculato e lasci alcuni angoli di natura spontanea.

Creare corridoi ecologici diventa allora una delle sfide per un futuro più attento all'ambiente: si moltiplicano infatti le iniziative in tal senso, in Italia e nel mondo per la tutela e

la creazione di queste autostrade verdi nelle quali le farfalle hanno una corsia preferenziale. Ne è un bell'esempio il "nostro" "Miglio delle Farfalle", che da appena un anno è già diventato un'oasi verde al centro di una delle strade più trafficate di Milano, tra piazzale Corvetto, viale Brenta e via Tagliamento, con la prospettiva di realizzare un vero percorso lungo tutto il tratto di corso Lodi, attraverso la creazione di aiuole con essenze a fiore in grado di attirare gli insetti impollinatori. L'obiettivo è quello di rendere questo spazio più fruibile e vivibile a tutti i cittadini, che sono anche parte attiva del progetto nella gestione e nella cura del verde, ma non solo. I cittadini, sono anche *citizen scientists* grazie all'utilizzo della piattaforma online di GuardaMI per mappare e condividere le segnalazioni sugli insetti impollinatori. A tal proposito, se non lo sapete, sono 20 le specie di farfalle che si possono ammirare nella nostra zona, quindi... attendiamo le vostre osservazioni!

Inviatelo attraverso il sito [www.guarda.mi.it](http://www.guarda.mi.it) o via mail a [marinova@rocketmail.com](mailto:marinova@rocketmail.com) con data e indirizzo dell'avvistamento.

I disegni sono degli studenti del Liceo Artistico di Brera!

Marina Nova

## || CURIOSI PER NATURA ||

### IL SUBACQUEO VOLANTE

### IL MERLO ACQUAILOLO

Uccello estremamente vivace, anche se tendenzialmente solitario, il merlo acquaiolo (*Cinclus cinclus*) nidifica lungo i corsi d'acqua, in genere di aree montane e collinari dove va a caccia di insetti e piccoli invertebrati. E proprio in questi contesti si può vedere zampettare fra le rocce fino a scomparire, di tanto in tanto, sott'acqua, per poi riemergere fra i flutti anche dopo qualche minuto. Ha dimensioni ridotte e appare paffuto, con testa grande



e rotonda, becco sottile e appuntito, corte ali arrotondate e con forti zampe con cui saltella fra i massi. Insomma una piccola palla color bruno ad eccezione di gola e petto, che sono di color bianco candido. Molto vispo, lo si distingue anche perché continua incessantemente ad "annuire" muovendo la testa in avanti e ad alzare e abbassare la coda. Non ci si può confondere nemmeno con le ballerine, aggraziate e dai colori più chiari. Purtroppo il merlo acquaiolo non è ancora visibile in città in quanto attratto da acque trasparenti e fresche. Ma quale sfida sarebbe riportarlo lungo un fiume rigenerato come per esempio il Lambro, nel suo tratto milanese? Ce la faremo? Ai posteri la possibilità di giudicare.

## Gente col midollo

Donare il midollo osseo per restituire vita: intervista alla coordinatrice provinciale di ADMO

**D'**ora in poi, vietato dire "non lo sapevo": la donazione di midollo osseo può salvare una vita, garantendo la massima sicurezza a donatori e donatrici. Tante sono le iniziative di sensibilizzazione sul territorio, per un tema di cui si ignora ancora troppo: «effettivamente la disinformazione è tanta, e il nostro primo scopo è quello di diffondere la cultura della donazione», conferma Rosanna Favulli, coordinatrice provinciale di ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo). «Ci tengo a dire che molte delle nostre azioni riguardano anche il municipio 4», esordisce, per poi aggiungere che «questa fetta di territorio è la mia casa: sono qui da sempre, con un impegno che va avanti da decenni». Rosanna è piena di luce e passione, come le cose che fa: una vita tra il volontariato in città, la clownterapia negli ospedali, l'impegno anche politico negli anni '90 nella vecchia zona 4. Le faville di un vulcano che sembra non spegnersi mai: «c'è ancora tanto da fare: pensare che nel 1990, quando ADMO è nata, di leucemia si parlava ancora a bassa voce!».

**Parlando di donazione del midollo, la metafora più usata è quella del match tra donatore e paziente...**

«Sì, e le app d'incontri non c'entrano nulla! Il trapianto di midollo osseo e di cellule staminali

«Può non succedere niente per anni: solo se il profilo del donatore coincide con quello di un potenziale ricevente si avviano le procedure di donazione vera e propria. Il midollo osseo non va confuso con il midollo spinale: si tratta di un tessuto semiliquido situato negli spazi interni delle ossa del corpo, che contiene le cellule staminali emopoietiche. Due sono le modalità di donazione: dalle ossa del bacino, o attraverso il prelievo di sangue periferico. In entrambi i casi, sono piccole operazioni sicure e non dolorose per il donatore, sempre tutelato anche sul piano legale».

**Donare è un grande atto di amore, insomma.** «La donazione di midollo è anonima, gratuita e volontaria, e può portare alla sopravvivenza una persona a noi vicina o lontana. La disponibilità dei donatori finisce in un enorme database mondiale: donare significa restituire una speranza di vita a una persona che potenzialmente vive dall'altra parte del globo!»

**A proposito di attività sul territorio, cosa c'è all'orizzonte?**

«Ci fa piacere segnalare l'ADMO Run, nella serata dell'11 giugno, al Parco di Monza (info su [admolombardia.org](http://admolombardia.org)); è un evento in cui vorremmo coinvolgere anche tante e tanti milanesi. E poi abbiamo in calendario diversi momenti di tipizzazione; a settembre a Milano ricominceremo con il Match It Now, con gazebo nelle piazze e colloqui con medici. Nel frattempo, continuiamo le attività di sensibilizzazione in scuole e università, con i nostri testimonial che ci danno una grande mano (nella foto, Rosanna con Mirko Antonioli, del direttivo lombardo, e Fabrizio Biggio, volto noto e storico ambasciatore ADMO). Fare del bene fa bene: provare per credere!»



permette di curare diverse malattie del midollo osseo, del sangue e del sistema immunitario, altrimenti inguaribili: leucemie, linfomi, mielomi, talassemie, disordini congeniti dell'età pediatrica e, in casi particolari, malattie autoimmuni e tumori solidi. Il fatto è che solo una persona su 100.000 è compatibile con il "pacchetto genetico" del ricevente, che ha nella donazione l'unica possibilità di guarigione».

**Tra familiari la compatibilità genetica non è più alta?**

«Questo è un altro falso mito: si verifica solo una volta su quattro tra fratelli e sorelle, e mai tra genitori e figli o tra zii e cugini».

**Come si diventa potenziali donatori o donatrici?**

«Parte tutto dall'iscrizione ad ADMO (info sul sito). È necessaria l'analisi di un campione di sangue (tipizzazione), a cui segue l'inserimento nel Registro Italiani Donatori Midollo Osseo. Può essere tipizzato qualsiasi under 36 che goda di buona salute: è un banale prelievo effettuato da personale qualificato, e ADMO assiste il donatore in ogni fase del percorso».

**Che succede una volta entrati nel registro?**

**Nel caso del midollo osseo, la compatibilità tra donatore e ricevente è solo dello 0,001%: per salvare una vita, l'iscrizione al registro può essere decisiva**

ceremo con il Match It Now, con gazebo nelle piazze e colloqui con medici. Nel frattempo, continuiamo le attività di sensibilizzazione in scuole e università, con i nostri testimonial che ci danno una grande mano (nella foto, Rosanna con Mirko Antonioli, del direttivo lombardo, e Fabrizio Biggio, volto noto e storico ambasciatore ADMO). Fare del bene fa bene: provare per credere!»

Emiliano Rossi

Tra i progetti con cui ADMO collabora, da segnalare anche Rice4Change, raccolta fondi promossa da un gruppo di giovani di zona (tra cui l'autore di questo articolo).

Trovare un donatore compatibile è come scorgere un chicco d'oro in due chili di riso: questa la metafora che ha ispirato l'iniziativa. Maggiori info inquadrando il QR code.



## “La Grande Età”

Prosegue al Franco Parenti la rassegna culturale sul tema della longevità

**L**a ricorrenza del 50° anniversario della fondazione del Teatro Franco Parenti (vedi numeri febbraio e marzo 2022), più che occasione per celebrare il passato, continua a rivelarsi valido pretesto per proiettarsi nel futuro, in dialogo costante con le complessità del mondo contemporaneo. Dopo il visionario *Verso il futuro*, spettacolo allestito lo scorso maggio ai Bagni Misteriosi, questo mese luci puntate su “La Grande Età”, progetto culturale in partnership con la Fondazione Rava Garzanti, realtà milanese impegnata nella valorizzazione delle potenzialità della terza età e nel miglioramento delle condizioni di vita degli anziani, sensibilizzando cittadini e istituzioni sul tema della longevità.

«L'invecchiamento della popolazione ci mette di fronte a mutamenti sociali, demografici ed economici. Partendo dall'esperienza che il nostro teatro ha acquisito in tanti anni di attività, con questo progetto vorremmo contribuire al superamento di una visione della vita ancora troppo spesso orientata a considerare le sue diverse fasi in modo schematico e divisorio – spiega Andrée Ruth Shammah -. Vorremmo stimolare un ribaltamento culturale intorno al concetto di terza età. Intanto rinominandola “grande” e mettendone quindi in luce le autentiche potenzialità creative, a ribadire il ruolo attivo degli anziani in ambito comunitario, lontano dai soliti stereotipi. Il Parenti metterà a disposizione energie, proposte, anime e spazi per creare, ancora una volta, qualcosa di nuovo ripartendo da sé, continuando a offrire alla città e alle future generazioni il dinamismo della sua solida storia».

Il teatro, da sempre ideale luogo di omaggi ai “grandi vecchi”, sarà dunque terreno fertile per approfondire questa riflessione, attraverso più scambi possibili tra diverse generazioni. Questo mese Gioele Dix, nei panni di regista, dirige

Paolo Hendel ne *La Giovinezza* è sopravvalutata, ironica confessione sugli anni che passano. E poi musica con il noto trombettista jazz Enrico Rava e Francesco Grillo al pianoforte in *Concerto in duo* e ancora Charlotte Rampling in *Shakespeare-Bach*, originale suite basata su sonetti di Shakespeare e musiche di Bach, accompagnata dalla violoncellista Sonia Wieder-Ather-



Enrico Rava e Francesco Grillo

ton (11 e 12 luglio, Arcimboldi). Da segnalare a giugno anche gli approfondimenti tematici su invecchiamento e longevità, tenuti da nomi del mondo della cultura e della scienza: Giulio Busi (professore di studi ebraici alla Freie Universität di Berlino), Silvio Garattini (medico e Presidente dell'Istituto Mario Negri) e Michele Mirabella (autore e conduttore televisivo). Gli appuntamenti di questo calendario multidisciplinare, inaugurato a marzo con lo spettacolo *Visite dei Gordi*, proseguiranno con numerose altre iniziative, rappresentazioni teatrali e di danza, incontri, concerti, mostre e laboratori insieme a grandi artisti, fino al 2023 – in programma anche una rassegna cinematografica e un contest fotografico. Per aggiornamenti <http://teatrofrancoparenti.it/>.

Luca Cecchelli

## Festa Insieme nel quartiere Molise Calvaire

**I**l 18 giugno dalle 17 in piazza Insubria si svolgerà una grande **Caccia al Tesoro** per il quartiere aperta a tutti. Attraverso la caccia al tesoro il pubblico avrà la possibilità di scoprire angoli poco conosciuti del quartiere, valorizzandoli.

Il gruppo informale degli **Urban Sketchers** si ritroverà per ritrarre collettivamente angoli e scorcio della città.

Al termine, un **intervento istituzionale** di un/una rappresentante del Municipio 4, e il racconto del **progetto Distretto dell'Inclusione**, che partirà nei prossimi mesi. Verranno esposti i disegni degli Urban Sketchers e le opere in terracotta prodotte da Terracò, create proprio per la caccia al tesoro del 18 giugno.

La festa è patrocinata dal Municipio 4 e finanziata dal progetto europeo *Open City*, promosso in collaborazione con Project School s.r.l. e l'associazione Culturale Todo Modo Film and Theatre, storica associazione milanese con sede proprio nel quartiere Molise Calvaire.

### IL DISTRETTO DELL'INCLUSIONE

Il gruppo al femminile costituitosi all'interno del progetto *Open City* si pone come obiettivo la creazione di un Distretto dell'Inclusione, che avrà sede nel quartiere Molise Calvaire, e comprenderà associazioni, enti, organizzazioni del terzo settore, ma anche cittadini attivi e le istituzioni presenti sul territorio: l'obiettivo è

creare un luogo aperto a tutti, in cui le associazioni possano incontrarsi, e incontrare i cittadini. Un laboratorio di cittadinanza in cui promuovere buone pratiche e rafforzare le reti tra gli enti milanesi, che hanno come obiettivo la promozione del benessere e della vivibilità dei quartieri, attraverso l'arte e la cultura.

Per informazioni: [fodomodofilmmandtheatre@gmail.com](mailto:fodomodofilmmandtheatre@gmail.com)  
[facebook.com/ToDoModoFilmAndTheatre/](https://facebook.com/ToDoModoFilmAndTheatre/)  
Link al progetto: <http://projectschool.eu/progetto/open-city/>



IL DISTRETTO DELL'INCLUSIONE

12 - 13 luglio 2022  
ore 16.00

### RIGOLETTO

di Giuseppe Verdi

In collaborazione con gli allievi dell'ADADS ACADEMY Accademia Dell'Arte Dello Spettacolo

Costumi Sartaoria Teatrale Bianchi Trucco e acconciatore Enrico Maria Ragaglia

Regia Alberto Oliva

Direzione artistica e musicale MARCO BERETTA

Teatro dell'Accademia  
via G.B. Nazari, 3 - Milano  
info@adads.it - Tel. 392.3191453

ADADS

**ADADS**  
Accademia Dell'arte Dello Spettacolo  
in collaborazione con QUATTRO  
Vi invita ad assistere gratuitamente all'opera

### RIGOLETTO di Giuseppe Verdi

rappresentata dagli allievi dell'ADADS ACADEMY con la direzione musicale del maestro Marco Beretta e la regia di Alberto Oliva

**Appuntamento il 12 e 13 luglio alle ore 16**  
presso il Teatro dell'Accademia,  
via G.B. Nazari 3 (ad. viale Campania)  
Prenotazioni a [quattro@fastwebnet.it](mailto:quattro@fastwebnet.it)



## RESTAURO PATELLI

Mobili - Oggetti - Quadri - Cornici  
Policromia - Laccatura - Doratura  
Valutazione - Perizie - Consulenza  
Si ritirano arredi completi

Via Perugino 8 - Tel. 02 5461020 - Cell. 338 3037162  
[info@patellirestauro.it](mailto:info@patellirestauro.it) - [www.patellirestauro.it](http://www.patellirestauro.it)

Il prossimo numero di



QUATTRO

esce il giorno

**7 settembre 2022**

### Vuoi perdere PESO?

Vuoi ritrovare **LEGGEREZZA** e **FORMA FISICA** cambiando solo la tua colazione?

Inizia la giornata con un frullato Herbalife per un'integrazione alimentare a sostegno del tuo benessere e definizione fisica. Presente in oltre 94 paesi da oltre 40 anni Herbalife è leader nel settore dei sostituti del pasto, degli integratori alimentari e dei prodotti per la cura della pelle.



Chiama o scrivi per info **Laura 351.7988911**

## TEATRI

TEATRO SPAZIO  
TERTULLIANO

Via Tertulliano 68 - tel. 02 49472369

10-11 giugno ore 20.30 / 12 giugno ore 20

## LA MARATONA DI NEW YORK

Drammaturgia di Edoardo Erba - Diretto e interpretato da Giacomo Andrea Faroldi e Pietro Cerchiello - Produzione Teatro Spazio Tertulliano

15 e 16 giugno ore 18

## Progetto TEATRO DANZA

SYMPHONIA

A cura di Matteo Bittante - con Sofia Magnani  
Per info e biglietti:  
biglietteria@spaziotertulliano.it

## TEATRO OSCAR DESIDERA

Via Lattanzio 58/A - info@oscar-desidera.it

13 giugno ore 18.30

## IL TEATRO DEL LUNEDI'

Parlare di tutto: città, poesia, politica, arte, musica, linguaggio, educazione, natura, sport...

Diretto da Gianmarco Bizzarri e Mattia Gennari

## TEATRO FRANCO PARENTI

Via Pierlombardo 14 - www.teatrofrancoparenti.it

14 giugno ore 21.15

## MICHELE SERRA. TRENT'ANNI DOPO

Monologo sul mestiere di scrivere, con i suoi inganni, la sua fatica, la sua meraviglia  
Di e con Michele Serra

15 giugno - 2 luglio

## R.A.M.

Si può cancellare la memoria, estirparla come si fa con un arto malato?  
Di Edoardo Erba - Regia di Michele Mangini

16 giugno ore 18.30

## UNO, LA FIAMMA CHE BRUCIA LE APPARENZE

Lezione di Giulio Busi nell'ambito del ciclo d'incontri *La grande età* a cura di Irene La Scala

16 giugno ore 21.25

## CONCERTO IN DUO

Musiche da film dei grandi autori italiani, composizioni originali di Rava, standards jazz, musiche brasiliane - Con Enrico Rava (tromba) e Francesco Grillo (pianoforte)

21 - 26 giugno

## LA GIOVINEZZA È SOPRAVALUTATA

Con Paolo Hendel - Scritto da Paolo Hendel e Marco Vicari - Regia di Gioele Dix

27 giugno ore 21

## BREAKING ITALY PODCAST

Ultima intervista condotta da Alessandro Masala

30 giugno ore 18.30

## ELISIR DI LUNGA VITA? DISEGNARE STRADE NUOVE

Con Silvio Garattini e Michele Mirabella

5 luglio 2022

## IL SOGNO DI UNA COSA

Omaggio a P.P. Pasolini - Di e con Elio Germano e Teho Teardo

12 luglio ore 21

Presso TAM - Teatro Arcimboldi

## SHAKESPEARE - BACH

I sonetti dell'uno fanno eco alle suite per violoncello dell'altro.

Voce Charlotte Rampling, direttore e violoncello Sonia Wieder-Atherton

19 luglio ore 21.15

## IL MERCANTE DI LUCE

Dal romanzo di Roberto Vecchioni, voce narrante Ettore Bassi - Regia di Ivana Ferri

26 luglio ore 21.15

## LA PAROLA CANTA

Un concerto, un recital, una festa fatta di musica, poesia e canzoni che celebra Napoli - Con Toni e Beppe Servillo e il Solis String Quartet

TEATRO MENOTTI  
FILIPPO PEREGO

Via Ciro Menotti 11

Venerdì 10 giugno ore 20

## L'ISOLA CHE NON C'ERA

Gara00 e The Crowsroads

Concerto live con Giuseppe Garavana

Sabato 11 giugno ore 20

## TRA IL CLASSICO E IL ROMANTICO

Quintetto del Conservatorio della Svizzera Italiana

Musiche di W.A. Mozart e J. Brahmas

Domenica 12 giugno ore 20

## SENECA NEL TRAFFICO

Di e con Riccardo Dal Ferro - Rick Dufer

14 e 15 giugno ore 20

## SOLI COME I PINK FLOYD

Scritto e diretto da Enrico Ballardini  
Con Enrico Ballardini e Helena Hellwig

Giovedì 16 giugno ore 20

## EASY LIVING - LA VITA FACILE

Proiezione film diretto da Orso e Peter Miyakawa

18 e 19 giugno ore 20

## PREMIO SCINTILLE 2022

Il concorso premia le compagnie teatrali professionali under 35 che hanno prodotto spettacoli sul tema della multiculturalità

Domenica 26 giugno ore 17

## RESIDENZA PIETRO MARULLO - HERMANDAD

Idea, regia e coreografia Pietro Marullo

23 e 24 giugno ore 20

## MUTA

Regia di Valeria Feroni - con Eleonora Fuser

Dal 17 al 20 giugno

## SBAVA PIANGI AMA

Mostra fotografica della giovane fotografa milanese Agnema (Agnese Carbone) con immagini che riflettono la sua ricerca artistica concentrata sull'esperienza umana dell'esserci.

SPETTACOLI  
EVENTI

## SPAZIO CLASSICA

Via Ennio 32

RACCONTI IN MUSICA

Domenica 12 giugno ore 18

## UN ELEFANTE TRA VALZER E MINUETTI

Elisa D'Auria, pianoforte

Silvia Giulia Mendola, voce recitante

Musiche di F. Poulenc e M. Ravel - Ingresso gratuito

FESTIVAL SPIRITO  
DEL TEMPO  
TEATRI DEL SUONO D'OGGI

STOCKHAUSEN A MILANO

Direzione artistica di Laura Faoro

12 giugno ore 18

presso Nocetum - Via San Dionigi 77

Stockhausen for Kids: TIERKREIS

Massimiliano Viel, tastiere

Fabio Peri, voce narrante

Ingresso 15€/ bambini omaggio

## CASCINA CUCCAGNA

Via Cuccagna ang. Muratori

Dal 16 al 19 giugno

LA FESTA DEI 10 ANNI  
DI CASCINA CUCCAGNA

4 giorni di musica, incontri, mostre, laboratori e stare insieme per festeggiare: la città rigenerata, gli anni passati insieme alla comunità.

Ingresso libero a tutte le attività. Info:

info@cuccagna.org - www.cuccagna.org



## ARCI BELLEZZA

Via Bellezza 16/A

FemminilePlurale

Un ciclo di spettacoli capaci di toccare con delicatezza, coraggio e ironia, temi potenti e questioni irrisolte: storie personali e politiche di donne e uomini, di disparità e contraddizioni, di coraggio e di accettazione. Ingresso con tessera Arci - Biglietto 8 €

17 giugno ore 21

SEI DONNE CHE HANNO CAMBIATO  
IL MONDO: LE GRANDI SCIENZIATE  
DELLA FISICA

Con Gabriella Greison

## BIBLIOTECA CALVAIRATE

Piazza Insubria 3 sede provvisoria

Sabato 25 giugno e sabato 9 luglio ore 17

## LETTURE NEI CORTILI

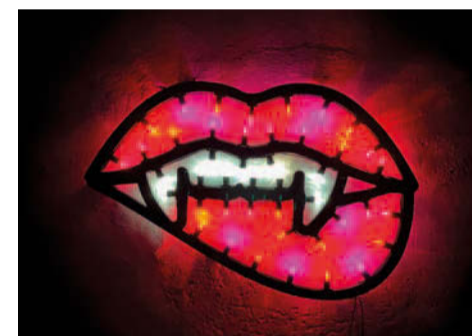
Letture a tema nel cortile della biblioteca per bambini e famiglie.

Per info e prenotazioni

0288465801 c.bibliocalvaire@comune.milano.it

## GALLERIA AREA\B

Via Passo Buole 3 - www.areab.org



9-29 giugno

## MY BLACK SOUL - il lato oscuro dell'arte

Mostra di David Cesaria in collaborazione con Seletti

Orari: lun-gio h.10-18, ven h.10-17, sabato su appuntamento

## CASSINA PROJECTS

Via Mecenate 76/45 - tel. 02 3928 4131

Fino al 16 luglio

## TIGHTROPE

Mostra collettiva dedicata al lavoro di Nour El Saleh (\*1997, Libano), Ndidi Emefiele (\*1987, Nigeria), Alessandro Fogo (\*1992, Italia), Cecilia Granara (\*1991, Arabia Saudita), Erna Mist (\*1998, Islanda) e Tsai-Ling Tseng (\*1991, Taiwan).

## WOW SPAZIO FUMETTO

Viale Campania 12 - Tel. 02 49524744

Fino al 18 settembre

MEDIOEVO. STORIA, STORIE E MITO  
A FUMETTI

Orari apertura: martedì-venerdì dalle 15 alle 19, sabato e domenica dalle 14 alle 19.



**IMMOBILIARE SAM**

Siete proprietari di un appartamento a Milano o nelle sue vicinanze?  
Volete far sì che vi renda il meglio possibile?  
Siete interessati ad affitti temporanei e non solo?  
Veniteci a trovare e vi spiegheremo come fare!

Assistenza notarile  
Assistenza pratiche catastali e comunali  
Impresa per sgomberi e traslochi  
Impresa edile per ristrutturazioni  
Fidejussioni assicurative a garanzia pagamento canoni di locazione  
Servizio di gestione affitti

Immobiliare SAM Srl  
Viale Monte Nero, 44 • 20135 Milano • Tel. e Fax 02.5511833  
Via Cervignano, 1 • 20137 Milano • Tel. 02.5455574  
www.immobiliaresam.it • info@immobiliariesam.it